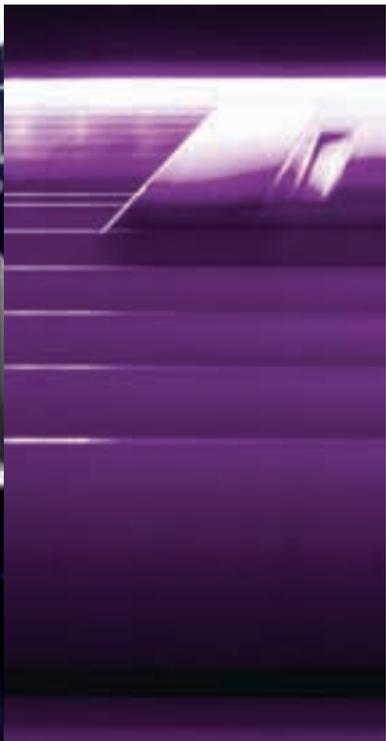
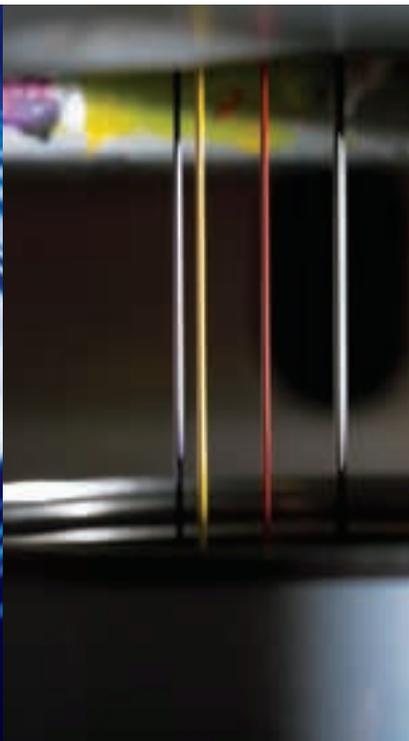




# GUIDA







## **GUIDA ALLA SCELTA DEI CICLI DI VERNICIATURA SAYERLACK PER IL LEGNO**

Con l'esperienza maturata in 50 anni di attività SAYERLACK è leader nella produzione di vernici speciali per legno. I siti produttivi sono situati a Pianoro (Bologna) e a Mariano Comense (Como). La gamma SAYERLACK comprende prodotti di ogni tipologia per soddisfare qualsiasi esigenza del cliente e rappresenta la punta di diamante del mercato nella ricerca sui prodotti all'acqua. All'interno del laboratorio di ricerca chimici, ricercatori e analisti di grande esperienza operano in stretta collaborazione, assiduamente impegnati a migliorare i prodotti, a trovare soluzioni innovative e a formulare vernici che rispettino l'ambiente. SAYERLACK ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001: controlla la qualità di tutte le materie prime in entrata, produce le vernici con sistemi automatizzati altamente sicuri; affida il controllo di qualità ad una équipe di chimici che esamina meticolosamente ogni lotto di produzione, confrontandolo con lo standard sia nelle caratteristiche chimico-fisiche sia in quelle applicative. La gamma dei prodotti SAYERLACK è così apprezzata in tutto il mondo anche per merito dell'eccellente rete di assistenza pre e post-vendita che l'accompagna. L'assistenza alla clientela è per SAYERLACK una priorità fondamentale, ed è sempre fornita a livello locale ai clienti di tutto il mondo.

SAYERLACK ama il legno: da sempre lo protegge e lo rende più bello. È la nostra migliore garanzia.



## INDICE

- pag. 6** Schema dell'etichetta Sayerlack.  
**pag. 8** Tabella dei numeri di codice rappresentativi delle tonalità di colore.  
**pag. 9** Elenco dei cicli suddivisi per settore d'impiego.  
**pag. 10** Ciclo A - Mobili da cucina, mobili da bagno, antine, giocattoli e camerette per bambini.  
**pag. 12** Ciclo B - Battiscopa, coprifilo, cornici da parati, perlinature per interni.  
**pag. 14** Ciclo C - Aste e cornici da quadro (ciclo trasparente).  
**pag. 16** Ciclo D - Sedie, basamenti per tavoli, tornito in genere.  
**pag. 18** Ciclo E - Porte da interno, pannellature, imbotti (o controtelai per vani porta), piani impiallacciati.  
**pag. 20** Ciclo F - Mobili montati, tavoli.  
**pag. 22** Ciclo G - Mobile antico, mobile rustico, orologi e oggetti di artigianato, strumenti musicali.  
**pag. 24** Ciclo H - Volanti e kit auto.  
**pag. 26** Ciclo I - Pavimenti in legno, parquet, listoni.  
**pag. 28** Ciclo J - Arredamenti interni di imbarcazioni.  
**pag. 30** Ciclo K - Precomposti (fine-line), impiallacciatore pretinte.  
**pag. 32** Ciclo L - Cofani.  
**pag. 34** Ciclo M - Infissi esterni: finestre, persiane, cottage, staccionate, gazebo, travature (ciclo trasparente).  
**pag. 36** Ciclo N - MDF, multistrato (ciclo laccato).  
**pag. 38** Ciclo O - Carte melamminiche, laminati (ciclo laccato) e vetro.  
**pag. 40** Ciclo P - Sedie, basamenti per tavoli, tornito in genere (ciclo laccato).  
**pag. 42** Ciclo Q - Battiscopa, coprifilo, cornici da parati, mantovane, perlinature per interni, zoccolature (ciclo laccato).  
**pag. 44** Ciclo R - Mobili da giardino (ciclo laccato).  
**pag. 46** Ciclo S - Infissi esterni: finestre, persiane, cottage, staccionate, gazebo, travature (ciclo laccato).  
**pag. 48** Ciclo T - Rivestimenti, mobili montati, parti piane e sedie (Cicli omologati in Classe 1 di reazione al fuoco secondo il D.M. 06/03/92).  
**pag. 50** Ciclo U - Aste e cornici da quadro (ciclo pigmentato).  
**pag. 52** Ciclo V - Manufatti in poliuretano espanso rigido.  
**pag. 54** Tabella degli Isolanti.  
**pag. 55** Tabella dei Diluenti.  
**pag. 56** Tabella delle caratteristiche chimiche dei Diluenti poliuretanic.  
**pag. 57** Tabella dei Catalizzatori poliuretanic, acrilici e all'acqua.  
**pag. 58** Tabella dei prodotti ausiliari e degli Additivi a solvente.  
**pag. 59** Tabella dei prodotti ausiliari e degli Additivi all'acqua.  
**pag. 60** Certificazioni di prodotto.  
**pag. 61** Dizionario della verniciatura.



## SCHEMA DELL'ETICHETTA SAYERLACK

Gli spazi dell'etichetta riservati a codici, simboli e scritte, sono contrassegnati da numeri di riferimento per i commenti esplicativi. Le prime due posizioni si riferiscono alla famiglia ed alla classe del prodotto contenuto nella confezione; la terza, quarta, quinta e sesta contraddistinguono, nell'ambito di classe e famiglia, il prodotto specifico.

### POSIZIONE 1

A: Prodotti all'acqua  
D: Diluenti  
E: Vernici sintetiche  
G: Gessi a trafila  
P: Vernici poliesteri  
R: Vernici UV  
S: Vernici alla nitro  
T: Vernici poliuretaniche  
W: Vernici a catalizzatore acido  
X: Prodotti ausiliari (Additivi, Coloranti, Paste, ecc.)

### POSIZIONE 2

A: Vernici a tampone  
C: Coloranti  
F: Fondo-Finitura  
H: Catalizzatori, Induritori  
L: Vernice lucida  
M: Impregnanti, Mordenti, Coloranti a solvente  
P: Paste  
R: Applicazione a rullo  
U: Vernice di Fondo  
X: Veicolo per Coloranti  
Z: Vernice opaca

L'abbinamento di due lettere (nei primi due spazi dell'etichetta) sia che avvenga tra lettere dell'elenco 1, di quello 2 o, come più frequentemente, dei due elenchi incrociati, identifica: 1, la famiglia, e 2, la classe del prodotto confezionato.

### ESEMPLI:

AC: Colorante all'acqua, AF: Fondo-Finitura all'acqua,  
EM: Vernice sintetica impregnante, SU: Fondo alla nitro, DT: Diluente per vernici poliuretaniche, PU: Fondo poliesteri, TU: Fondo poliuretanico, TL: Finitura lucida poliuretanica, TZ: Finitura opaca poliuretanica.

### POSIZIONI 3, 4, 5, 6

Identificano, nell'ambito della famiglia e della classe degli spazi 1 e 2, uno specifico prodotto. Se per un prodotto di Finitura (o di Fondo-Finitura) esistono diversi gradi di opacità, questi vengono definiti utilizzando le caselle 5 e 6 (Esempio: TZ 2810 = Finitura opaca poliuretanica a 10 gloss; TZ 2840 = Finitura opaca poliuretanica, con le medesime prestazioni del TZ 2810, ma a 40 gloss).

### POSIZIONE 7

Spazio riservato all'indicazione al codice di identificazione dei colori: quelli Sayerlack sono elencati, con i relativi codici, nella tabella colori.

### POSIZIONE 8

Spazio riservato all'indicazione del lotto di produzione e all'eventuale scadenza del prodotto.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	
10									
SHERWIN-WILLIAMS ITALY S.R.L. - Via del Fiffò, 12 PIANORO (BO) ITALY - Tel. 051-770511									
11								12	

**POSIZIONE 9**

Spazio eventualmente riservato al quantitativo di prodotto contenuto.

**POSIZIONE 10**

Indicazione della catalisi. Eventuale omologa per i prodotti ignifughi.

Spazio riservato alla denominazione commerciale del prodotto e alle frasi R di rischio e S di prudenza. Tradotto in 6 lingue: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese e Tedesco (Polacco per i prodotti all'acqua). Vengono riportate anche le informazioni aggiuntive per gli USA.

**POSIZIONE 11**

Spazio riservato ai simboli di pericolosità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

O=Comburente	C=Corrosivo	Xn=Nocivo Xi=Irritante	F=Facilmente infiammabile F+=Estremamente infiammabile	T=Tossico T+=Molto tossico	N=Pericoloso per l'ambiente
					

Se nella posizione 11 compare il simbolo di fiamma e in posizione 10 la frase "Facilmente infiammabile", il prodotto ha un punto di infiammabilità inferiore ai 21°C. Se non compare il simbolo della fiamma, ma in posizione 10 c'è la scritta "Infiammabile", il prodotto ha un punto di infiammabilità compreso tra 21°C e 55°C. Se non compare né il simbolo della fiamma in posizione 11 né la scritta "Infiammabile" in posizione 10 il prodotto ha un punto di infiammabilità superiore a 55°C. Per "punto di infiammabilità" si intende la temperatura al di sopra della quale i vapori infiammabili, miscelati con l'aria, se sottoposti ad innesco, si incendiano. Se nella posizione 11 non compare alcun simbolo esistono condizioni di maggior sicurezza per il personale addetto all'applicazione.

**NOTA BENE:** in ogni caso le condizioni dell'ambiente di lavoro devono essere idonee all'utilizzo di vernici. Trattandosi di prodotti contenenti solventi, anche se selezionati a basso grado di nocività, è fondamentale lavorare in ambienti con ricambio d'aria forzato, a mezzo di aspiratori, cabine apposite, ecc.

**POSIZIONE 12**

Spazio riservato alla eventuale losanga indicante un Liquido Infiammabile, secondo la Normativa ADR.

Nel caso di prodotti certificati CATAS WKI PREMIUM o ECOLABEL, in questa posizione compaiono i relativi loghi.



## TABELLA DEI CODICI RAPPRESENTATIVI DELLE TONALITÀ DI COLORE

CODICI USATI PER IDENTIFICARE IL COLORE DELLE VERNICI E DELLE TINTE SAYERLACK

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
A1	Bianco	18	Grigio Perla	57	Nero Ebano
A2	Ocra	19	Lavagna	58	Bleu Notte
A5	Nero	2M	Miele	59	Ottone
A8	Rosso	20	Lino	6M	Mogano
A9	Arancio	21	Mais	60	Rame
BB	Bianco	22	Nero	61	Violetto
B2	Rosso Vivo	23	Palma	62	Bleu Cielo
B3	Amaranto	24	Rosso Cinese	63	Grigio Topo
B5	Violetto	25	Rosso Fiamma	64	Acquamarina
B6	Bleu	26	Rosso Vivo	65	Marrone
B7	Giallo Oro	27	Sabbia	66	Verde Siepe
B8	Verde	28	Tabacco	67	Ambra
B9	Violetto	29	Testa di Moro	68	Bianco Super
C4	Giallo Limone	3N	Noce	69	Arancio
C7	Giallo Oro	30	Verde Bosco	70	Miele
C9	Arancio	31	Verde Oliva	71	Rovere Scuro
NN	Neutro Trasparente	32	Verde Pisello	72	Nero
N0	Neutro	33	Verde Primavera	73	Argento
R1	Bianco Panna RAL 9001 HR	34	Oro	74	Bianco Candido
R5	Verde Muschio RAL 6005 HR	35	Oro Bronzo Pallido	75	Ciliegio Scuro
R7	Marrone RAL 8017 HR	36	Alluminio	76	Wengé
R9	Verde Abete RAL 6009 HR	37	Oro Bronzo	77	Acero
S4	Giallo	38	Oro Bronzo Antico	79	Nero Profondo
S6	Bleu	39	Rosso Indiano	80	Rovere
S8	Verde	4R	Rovere	81	Cipresso
00	Trasparente	40	Verde Veneziano	82	Pino
01	Avorio	41	Bianco Ghiaccio	83	Faggio
02	Grigio	42	Verde	84	Noce Brennero
03	Cielo	43	Grigio Platiné	85	Larice
04	Giallo	44	Rosa Scuro	86	Quercia
05	Verde MEC	45	Beige	87	Noce Antico
06	Bleu Elba	46	Crema	88	Bruno Noce
07	Giallo Oro	47	Bleu Elettrico	89	Teak
08	Rosso	48	Marrone	90	Mogano
09	Arancio	49	Bruno	91	Douglas
1A	Abete	5C	Ciliegio	92	Noce
10	Aragosta	50	Viola	93	Noce Chiaro
11	Azzurro	51	Castagno	94	Noce Medio
12	Becco d'oca	52	Ocra	95	Noce Scuro
13	Bianco	53	Amaranto	96	Palissandro
14	Bleu	54	Rosso Mattone	98	Palissandro Medio
15	Bleu Capri	55	Rosa	99	Merbau
16	Celeste	56	Ciliegio		
17	Giallino				



## ELENCO DEI CICLI SUDDIVISI PER SETTORE D'IMPIEGO

FALEGNAMERIA	ALTRI SETTORI DI IMPIEGO
STRUTTURE IN LEGNO PER INTERNO BATTISCOPIA, COPRIFILO, CORNICI DA PARATI, PERLINATURE PER INTERNI	IM BARCAZIONI E INTERNI DI VELIVOLI
BATTISCOPIA, COPRIFILO, CORNICI DA PARATI, MANTOVANE, PERLINATURE PER INTERNI, ZOCCOLATURE (CICLO LACCATO)	ARREDAMENTI INTERNI DI IMBARCAZIONI
PAVIMENTI IN LEGNO, PARQUET, LISTONI	VOLANTI PER AUTO E ACCESSORI
PORTE DA INTERNO, PANNELLATURE, IMBOTTI (O CONTROTELAI PER VANI PORTA), PIANI IMPIALLACCIATI	VOLANTI E KIT AUTO
STRUTTURE IN LEGNO PER ESTERNO	ARREDAMENTO DA GIARDINO
INFISSI ESTERNI: FINESTRE, PERSIANE, COTTAGE, STACCIONATE, GAZEBO, TRAVATURE (CICLO TRASPARENTE)	INFISSI ESTERNI: FINESTRE, PERSIANE, COTTAGE, STACCIONATE, GAZEBO, TRAVATURE (CICLO TRASPARENTE)
MOBILI DA GIARDINO (CICLO LACCATO)	MOBILI DA GIARDINO (CICLO LACCATO)
INFISSI ESTERNI: FINESTRE, PERSIANE, COTTAGE, STACCIONATE, GAZEBO, TRAVATURE (CICLO LACCATO)	ARREDAMENTO PER BAMBINI E GIOCATTOLI
PAVIMENTAZIONI IN LEGNO	MOBILI DA CUCINA, MOBILI DA BAGNO, ANTINE, GIOCATTOLI E CAMERETTE PER BAMBINI
PAVIMENTI IN LEGNO, PARQUET, LISTONI	MDF, MULTISTRATO (CICLO LACCATO)
<b>MOBILI E ARREDAMENTO</b>	COFANI
ARREDAMENTO PER INTERNI	COFANI
MOBILI DA CUCINA, MOBILI DA BAGNO, ANTINE, GIOCATTOLI E CAMERETTE PER BAMBINI	OROLOGI E OGGETTI DI ARTIGIANATO
MOBILI MONTATI, TAVOLI	MOBILE ANTICO, MOBILE RUSTICO, OROLOGI E OGGETTI DI ARTIGIANATO, STRUMENTI MUSICALI
MOBILE ANTICO, MOBILE RUSTICO, OROLOGI E OGGETTI DI ARTIGIANATO, STRUMENTI MUSICALI	CORNICI DA QUADRO
PRECOMPOSTI (FINE-LINE), IMPIALLACCIATURE PRETINTE	ASTE E CORNICI DA QUADRO (CICLO TRASPARENTE)
MDF, MULTISTRATO (CICLO LACCATO)	ASTE E CORNICI DA QUADRO (CICLO PIGMENTATO)
PANNELLATURE PIANE	STRUMENTI MUSICALI
PORTE DA INTERNO, PANNELLATURE, IMBOTTI (O CONTROTELAI PER VANI PORTA), PIANI IMPIALLACCIATI	MOBILE ANTICO, MOBILE RUSTICO, OROLOGI E OGGETTI DI ARTIGIANATO, STRUMENTI MUSICALI
SEDIE	RIVESTIMENTI ED ARREDAMENTI DEI LOCALI SOGGETTI ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO
SEDIE, BASAMENTI PER TAVOLI, TORNITO IN GENERE	RIVESTIMENTI, MOBILI MONTATI, PARTI PIANE E SEDIE
SEDIE, BASAMENTI PER TAVOLI, TORNITO IN GENERE (CICLO LACCATO)	ALTRI SUPPORTI
ARREDAMENTO DI SERIE SU COMMESSA E PER EDIFICI ISTITUZIONALI	CARTE MELAMMINICHE, LAMINATI (CICLO LACCATO) E VETRO
MOBILI MONTATI, TAVOLI	MANUFATTI IN POLIURETANO ESPANSO RIGIDO
PRECOMPOSTI (FINE-LINE), IMPIALLACCIATURE PRETINTE	⊗ NOTA:
MDF, MULTISTRATO (CICLO LACCATO)	SUBSTRATI CONSIGLIATI
CARTE MELAMMINICHE, LAMINATI (CICLO LACCATO) E VETRO	Le descrizioni dei cicli contengono l'indicazione del tipo di ciclo che si intende realizzare (a poro chiuso o a poro aperto), oppure un'indicazione dei substrati su cui si possono applicare i prodotti. L'elenco dei substrati utilizzabili è puramente indicativo ed ha lo scopo di suggerire delle indicazioni di massima. Non si tratta di indicazioni esaustive, per cui i cicli indicati potranno essere applicati anche su substrati diversi da quelli indicati. Per i cicli a poro chiuso le essenze generalmente utilizzate sono quelle senza poro oppure a porosità poco profonda, ad esempio: Ciliegio, Tanganika, Faggio, Tulipier, Pioppo, Acero, Betulla. Per i cicli a poro aperto si scelgono essenze a poro profondo, ad esempio: Rovere, Frassino, Noce Nazionale, Mogano, Castagno. Le essenze suggerite per i cicli a poro aperto possono essere utilizzate anche per realizzare cicli a poro chiuso, se l'esigenza del cliente va in tal senso (ad esempio per motivi estetici si sceglie un legno a poro aperto ma si realizza su esso un ciclo a poro chiuso). Si consiglia al cliente di rivolgersi sempre al personale tecnico Sayerlack per scegliere il substrato ed il ciclo più adatti a soddisfare le proprie esigenze.
MOBILI DA CUCINA E MOBILI DA BAGNO	
MOBILI DA CUCINA, MOBILI DA BAGNO, ANTINE, GIOCATTOLI E CAMERETTE PER BAMBINI	
MDF, MULTISTRATO (CICLO LACCATO)	

**TINTA ALL'ACQUA AC 600:** Tinta concentrata all'acqua per uso generale, disponibile in 16 tonalità. Composta con coloranti solubili molto trasparenti. Specifica per colorare sedie ad immersione quando addizionata al Veicolo XX 4130 in ragione del 5-15%, diluendo poi al 10-30% con acqua.

**TINTA ALL'ACQUA AC 1810:** Tinta uniformante sovraverniciabile con vernici all'acqua. Effetto uniformante su legni diseguali, diluibilità con acqua e alcol.

**FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE AF 72\*\*:** Fondo-Finitura all'acqua opaco idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotato di ottima resistenza chimica, durezza, trasparenza e resistenza alla termoplasticità. La buona verticalità e durezza, unite alle ottime resistenze chimiche, consentono l'impiego del prodotto anche per strutture soggette ad usura particolarmente intensa. Si consiglia la reticolazione con XA 4080 per raggiungere il massimo livello prestazionale.

**GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA AP 1221:** Glaze che assicura la massima uniformità su legni diseguali. Per il suo elevato secco riempie i pori ed abbassa la fibra più di una Tinta all'acqua normale. Per l'applicazione, diluire con acqua 1:1. Se la Tinta da riprodurre è chiara, si può utilizzare AP 1221/00 e diluire meno. Sovraverniciato con i prodotti all'acqua non presenta problemi di sanguinamento.

**FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE AT 48\*\*:** Finitura acrilica bicomponente all'acqua nata per l'applicazione su Fondi all'acqua trasparenti e pigmentati, utilizzati nella verniciatura di mobili o componenti di mobili destinati ad un impiego in interni. Dotata di massima antingiallenza e resistenza alla luce, elevata durezza superficiale, buona tenuta in verticale e ottima distensione. Disponibile nella versione Trasparente (00) e pigmentata Bianca (13). Utilizzabile come Converter con tutta la serie delle Paste all'acqua XA 2006. Catalizzabile con AH 1550 o AH 1545 (vedere pagina 57).

**FINITURA ALL'ACQUA AT 99\*\*:** Finitura all'acqua opaca/satinata monocomponente idonea per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotata di elevata durezza e buona resistenza chimica. Questa Finitura non altera il suo colore nel tempo, lasciando inalterata (nella versione trasparente) la tinta del legno. La buona verticalità e durezza, unite ad un'eccezionale uniformità di opacizzazione e morbidezza, fanno di AT 99\*\* una valida alternativa ecologica per le esigenze di tutti i settori. Disponibile nella versione Neutro (NN) e in quella pigmentata Bianca (BB). Per i sistemi laccati si può utilizzare la serie di Paste all'acqua XA 2006.

**FONDO ALL'ACQUA AU 459:** Fondo all'acqua monocomponente idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotato di elevata trasparenza ed alta copertura. L'ottima verticalità del prodotto, unita ad un'ottima carteggiabilità, lo rendono ideale per la verniciatura di tutti quei manufatti di geometria complessa che comportano una elevata lavorazione manuale, quali tornito, mobili montati. È consigliato per impianti di verniciatura ad applicazione elettrostatica.

**FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE AU 493:** Fondo all'acqua bicomponente iningiallente ad alta copertura. Ideale per conferire un eccezionale ravvivamento e profondità all'essenza legnosa per evitare la soffiatura dei supporti nobilitati. Da catalizzare con AH 1550 o AH 1545 (vedere pagina 57).

**FONDO POLIURETANICO TU 3:** Fondo a media copertura, applicabile a spruzzo misto aria o airless e anche con velatrice. Indicato per il poro aperto. Rapido di essiccazione e facile da carteggiare. Ha una buona trasparenza.

**FONDO ACRILICO TU 54:** Fondo assolutamente incolore, con buona copertura e carteggiabilità preparato con resine che non ingialliscono se esposte alla luce e proteggono il legno dal naturale ingiallimento. Costituisce perciò il Fondo ideale per la verniciatura di legni chiari come Frassino, Acero, Rovere, Betulla. TU 54 è inoltre indispensabile per il trattamento di superfici sottoposte allo sbiancamento.

**FONDO POLIURETANICO TU 137:** Fondo studiato per ridurre le emissioni di solventi, dotato di ottima verticalità. Il prodotto è pronto all'uso; non necessita quindi di diluizione. Garantisce una buona copertura, anche nel caso in cui si applichino limitate grammature di prodotto.

**FONDO POLIURETANICO TU 160:** Fondo ad alta copertura resistente alla rimozione. Applicabile a spruzzo misto aria o airless e anche con velatrice. Per la carteggiatura attendere almeno 16 ore. Buona la trasparenza anche su spessori consistenti.

**FONDO-FINITURA POLIURETANICO TU 61\*\*:** prodotto appositamente studiato per la verniciatura di antine da cucina in Rovere e Castagno su linee automatizzate. Possiede buone resistenze chimiche. Buon taglio del poro.

**FONDO-FINITURA ACRILICO TU 74\*\*:** vernice a differente grado di opacità, che può essere utilizzata sia come Fondo (da applicare direttamente su legno) sia come mano a finire. L'impiego principale è in verniciature a poro aperto su Rovere, Frassino ed altre essenze, con cicli costituiti prevalentemente da due sole applicazioni dello stesso prodotto. Applicabile a spruzzo, misto aria, airless e a velo. Ha un'ottima resistenza alla luce e buone performance chimico-fisiche.

**FINITURA POLIURETANICA TZ 28\*\*:** Finitura opaca molto versatile per le applicazioni di qualsiasi tipo dal velo al misto aria, all'airless, dalla macchina a pistole oscillanti alle pistole puntate per i profili. TZ 28\*\* dà sempre superfici morbide al tatto e con buona durezza superficiale. Per applicazioni a poro aperto, occorre diluire almeno al 50%. Buona la bagnabilità, anche nei periodi estivi.

**FINITURA POLIURETANICA TZ 36\*\*:** Finitura di facile impiego, molto versatile. Buona bagnabilità e verticalità; buona resistenza al graffio e buon grado di copertura. TZ 36\*\* è stata studiata per le applicazioni in verticale e presenta ottima avvolgibilità con i principali impianti elettrostatici.

**FINITURA POLIURETANICA TZ 62\*\*:** opaco poliuretano trasparente dotato di buon riempimento ed alta durezza superficiale. Buona la bagnabilità e le resistenze chimico-fisiche.

**FINITURA POLIURETANICA TZ 64\*\*:** Finitura trasparente studiata per ridurre le emissioni di solventi. Il prodotto è pronto all'uso; non necessita quindi di diluizione. TZ 64\*\* ha un alto potere riempitivo e garantisce una buona reticolazione dell'opaco.

**FINITURA ACRILICA TZ 70\*\*:** prodotto di assoluta trasparenza, buona copertura e morbidezza, particolarmente indicato nelle applicazioni ove sia richiesta ottima resistenza all'ingiallimento. Per esempio nella verniciatura di legni chiari (Acero, Betulla, Frassino, fine-line, ecc.) o di legni sbiancati. Nelle lavorazioni a poro aperto è necessario diluire molto (almeno 40-50%) per favorire la penetrazione del prodotto nei pori.

**PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE XA 2006:** Paste concentrate di monopigmento, compatibili con tutti i nostri Fondi e Finiture all'acqua, per interno e per esterno, caratterizzate da una elevata resa e buona resistenza alla sedimentazione. Per la realizzazione dei colori di finitura si consiglia l'uso dei Converter XA 99\*\*/NN o XA 99\*\*/BB e AT 99\*\*/NN o AT 99\*\*/BB. Tutte le Paste della serie XA 2006 sono conformi alla Normativa Europea EN 71.3 (Sicurezza dei giocattoli).

**VEICOLO NEUTRO ALL'ACQUA XA 4394:** Veicolo per Patine pagliettabili, friabili, poco aggressive. Da pigmentare con le Paste all'acqua XA 2006. Si può applicare a spruzzo, in piccoli spessori, su Fondi all'acqua, nitro, poliuretano, acrilici. È possibile utilizzarlo per ottenere l'effetto decapé.

**TINTA XM 7100:** Tinta con buona resistenza alla luce che può essere utilizzata sia come Tinta su grezzo (diluire con DX 986 o DS 1105 da 1:2 a 1:10) sia come Tinta pastello (diluire con DT 1150 o DT 1146 da 1:1 ad 1:3). Attenzione: spessori eccessivi di Colorante, in particolare di bianco, possono creare problemi di ancoraggio.

**TINTA XM 8000:** Tinta molto concentrata che prima dell'uso va diluita da un minimo di 1:2 (tonalità scure) ad un massimo di 1:20 (tonalità chiare). Come Diluente si può usare DX 1131 per avere la massima rapidità di essiccazione; oppure DX 986 che bagna meglio e consente di "stracciare" la Tinta bagnata; oppure acqua, quando si desidera la massima bagnabilità e trasparenza. Alla Tinta diluita può essere aggiunto il Veicolo AX 2004 per ottenere una colorazione uniforme. XM 8000 è disponibile in 16 tonalità, tutte idonee per la colorazione del legno in interni ma non idonee per "sfumare" sul Fondo carteggiato; per quest'ultimo impiego utilizzare la serie XC 1900.

**PATINA XP 1950:** prodotto adatto a creare un effetto anticante su superfici già trattate con Fondo poliuretano. La Patina va lasciata essiccare per qualche minuto e poi asportata parzialmente con l'aiuto di una paglietta metallica. Diluendo con l'alcol si può rendere la Patina più polverosa, cioè facilitarne l'asportazione; l'opposto si ottiene utilizzando DX 1131.

CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	FON DO	FIN ITU RA	PRODOTTI ALTERN ATIVI
A1 Ciclo con Fondo coprente opaco	Per cicli a poro chiuso.	AC 600 oppure XM 8000	TU 160 diluizione 20-30%	TZ 28** diluizione 50% oppure TZ 36** diluizione 10-30%	Per ottenere la massima resistenza alla luce e per uniformare il supporto utilizzare le Tinte AC 1810 oppure XM 7100
A2 Ciclo con disegno del poro	Per cicli a poro aperto o semichiuso.	AC 600 oppure XM 8000	TU 3 diluizione 10-30%	TZ 28** diluizione 50% oppure TZ 36** diluizione 10-30%	Per ottenere la massima resistenza alla luce e per uniformare il supporto utilizzare le Tinte AC 1810 oppure XM 7100
A3 Ciclo rapido con Fondo-Finitura	Per cicli a poro aperto o semichiuso.	AC 600 oppure XM 8000	TU 61** diluizione 10-30%	TU 61** diluizione 10-20%	Per ottenere la massima resistenza alla luce e per uniformare il supporto utilizzare le Tinte AC 1810 oppure XM 7100
A4 Antingiallente	Per cicli a poro aperto.		TU 54 diluizione 40-60%	TZ 70** diluizione 40-60%	Fondo-Finitura TU 74** diluizione 20-40%
A5 HYDROPLUS all'acqua	Per cicli a poro aperto.	AP 1221 oppure AC 1810	AU 459 oppure AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15% oppure AF 72**	AT 48** (2 componenti) diluizione 5% oppure AF 72**	Finitura AT 99**
A6 Decapé	Massello o impiallacciato di Rovere, Castagno, Frassino, ecc.	AC 600 oppure XM 8000	TU 54 diluizione 50-70%	Patinatura XP 1950 oppure XA 4394 + Paste XA 2006	Finitura TZ 70** diluizione 30-50%
A7 Specifico per antine	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	TU 160 diluizione 30-50%	TZ 62** diluizione 10-20%	Fondo-Finitura TU 61** diluizione 30-50%
A8 Ciclo a basse emissioni	Per cicli a poro chiuso.	AC 600 oppure XM 8000	TU 137	TZ 64**	

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA **AF 54\*\***: Fondo-Finitura all'acqua opaco idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotato di buona durezza, trasparenza e rapidità di essiccazione. Grazie alla sua caratteristica di disegnare perfettamente il poro del legno, è particolarmente indicato per cicli in due mani a poro aperto.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE **AF 72\*\***: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: Finitura con elevatissima resistenza al graffio e ottime resistenze chimiche. Per ottenere il massimo livello prestazionale se ne consiglia l'uso con 1% di XA 4080 e 3% di XA 4095. Disponibile nella versione Neutro (NN) e pigmentata Bianca (BB). Per sistemi laccati è utilizzabile tutta la serie delle Paste all'acqua XA 2006.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 472**: Fondo all'acqua trasparente bicomponente. È antingiallente e idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per l'interno, dotato di buona trasparenza, alta copertura e buon rinvivimento. Catalizzabile con AH 1550 o AH 1545 (vedere pagina 57).

FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 493**: vedere pagina 10.

FONDO NITRO **SU 220**: Fondo ad alto contenuto di nitrocellulosa di prima qualità e dunque molto trasparente, rapido di essiccazione e facile da carteggiare.

FINITURA NITRO **SZ 13\*\***: prodotto nitro opaco con ottimo grado di finitura come durezza e morbidezza al tatto, minima rimozione dei Fondi e buona copertura.

FONDO-FINITURA POLIURETANICO UNIFORMANTE AD ALTA COPERTURA **TU 143**: prodotto con elevata rapidità di essiccazione. È possibile carteggiare dopo 90' e sovraverniciare con opaco a finire dopo 120'. È inoltre dotato di ottimo livellamento e buona carteggiabilità manuale. Buona capacità uniformante come riempimento tra la parte sgranata e la parte compatta del legno.

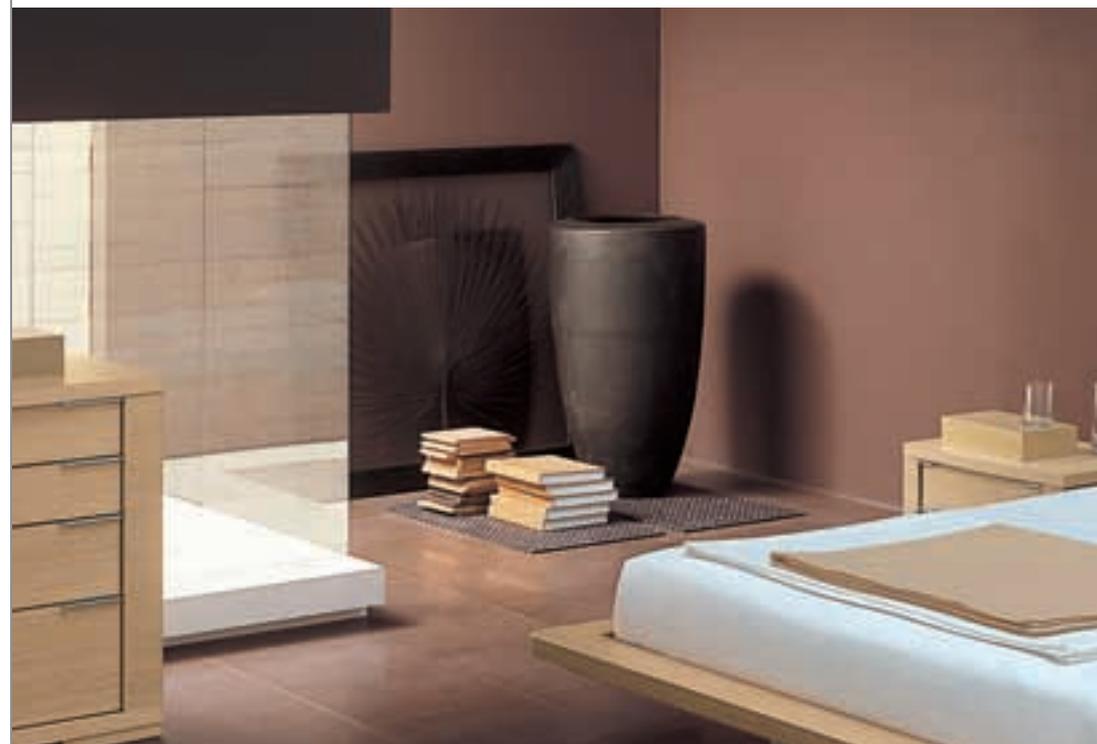
FONDO POLIURETANICO **TU 148**: Fondo trasparente di impiego generale per piani e profili con buona copertura e carteggiatura.

FONDO-FINITURA POLIURETANICO ELETTROSTATICO AD ALTA COPERTURA E VERTICALITÀ **TU 38\*\***: Fondo-Finitura con notevoli doti di verticalità, bagnabilità e buon potere coprente e morbidezza. È rapido di essiccazione.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 49\*\***: Finitura caratterizzata da versatilità e facilità d'uso e buona bagnabilità. La sua rapidità di essiccazione la rende idonea per l'applicazione con pistole puntate.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	FON DO	FIN ITU RA	PRODOTTI ALTERN ATIVI
B1 Con Fondo e Finitura	Ramino, Abete, Tanganika, Pino, Mogano, ecc.	AC 600 oppure XM 8000	TU 143 diluizione 20-30% oppure TU 148 diluizione 20-30%	TZ 49** diluizione 20-30% oppure TZ 36** diluizione 10-30%	
B2 Con Fondo-Finitura	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	TU 38** diluizione 20-30%	TU 38** diluizione 20-30%	
B3 Con prodotti nitro	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	SU 220 diluizione 30-50%	SZ 13** diluizione 30-50%	
B4 HYDROPLUS all'acqua	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221	AF 72** oppure AF 54**	AF 72** oppure AF 54**	
B5 HYDROPLUS all'acqua antingiallente	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15% oppure AU 472 (2 componenti) diluizione 5-10%	AT 99** oppure AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	Fondo-Finitura AF 72**

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE **AF 56\*\***: Fondo-Finitura all'acqua opaco idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per interno, diluibile con acqua e dotato di buona durezza, trasparenza e resistenza alla termoplasticità. Grazie alla sua caratteristica di disegnare perfettamente il poro del legno, è particolarmente indicato per cicli in due mani a poro aperto. La buona verticalità del prodotto lo rende idoneo alla verniciatura di tutti quei manufatti che, per la loro geometria complessa, richiedono una elevata lavorazione manuale, quali tornito, mobili montati, ecc. Per la sua formulazione specifica AF 56\*\* è indicato per il processo di doratura a caldo detto "hot stamping": con questo prodotto si riescono infatti ad ottenere velocità di doratura piuttosto elevate.

FONDO ALL'ACQUA **AU 465**: Fondo all'acqua monocomponente idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotato di elevata carteggiabilità, alta copertura e ottima trasparenza.

FONDO-FINITURA NITRO A TRAFILA **GS 522**: Fondo-Finitura monocomponente che può essere impiegato a più mani sovrapposte, in successione, senza carteggiatura intermedia.

FONDO ISOLANTE POLIURETANICO A TRAFILA **GT 1127**: Fondo trasparente specifico per la verniciatura di cornici per quadri. GT 1127 possiede un'ottima capacità di disaerazione e un'ottima trasparenza.

FONDO POLIURETANICO A TRAFILA **GT 1159**: Fondo specifico per la verniciatura di cornici per quadri. GT 1159 è particolarmente consigliato per le prime mani (2-3) su legni particolarmente porosi (Samba, Ayous) ed è caratterizzato da un'ottima capacità di disaerazione congiunta ad una eccellente trasparenza.

FONDO POLIURETANICO A TRAFILA **GT 1188**: Fondo specifico per la verniciatura di cornici per quadri. Si distingue dai nostri tradizionali Fondi per maggiore riempimento e migliore facilità di disaerazione, soprattutto in prima mano con ferro non strettissimo.

FINITURA NITRO LUCIDA **SL 230**: vernice che trova il suo impiego su Fondi a trafila nitro trasparenti o pigmentati e Fondi poliuretanic a trafila come supporto della missione per l'applicazione della foglia d'oro a freddo. Disponibile anche nella versione pigmentata in tre colori: Rosso (08), Bianco (74) e Nero (79).

FINITURA NITRO **SZ 13\*\***: vedere pagina 12.

FINITURA NITRO OPACA TRASPARENTE **SZ 2135**: opaco nitro dotato di buona copertura, morbidezza, resistenza al graffio e rapidità di essiccazione.

BRILLANTE ANTIGRAFFIO TIXOTROPICO **TL 345**: si distingue nettamente dagli altri lucidi per la rapidità di essiccazione e la durezza superficiale.

FONDO POLIURETANICO **TU 160**: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.





CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	FON DO	FIN ITU RA	PRODOTTI ALTERNATIVI
C1 Poliuretano a spruzzo	Ramino, Obece, Pino, Ayous, Samba, impiallacciate varie, ecc.	AC 600 oppure XM 8000	TU 160 diluizione 10-30% 1-2 mani	TL 345 diluizione 30-50%	Finitura opaca TZ 36** diluizione 10-30%
C2 Poliuretano/nitro a spruzzo	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	TU 160 diluizione 10-30% 1-2 mani	SZ 13** diluizione 10-30%	Finitura per doratura a caldo SZ 2135 (opaca) diluizione 30% oppure SL 230 (lucida) Finitura a foglia d'oro a freddo SL 230 diluizione 30-40%
C3 Poliuretano a trafila	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	GT 1159 2-3 mani oppure GT 1127 2-3 mani oppure GT 1188 2-3 mani seguito da TU 160 a spruzzo diluizione 10-30% 1-2 mani	TZ 28** diluizione 10-30%	Finitura per doratura a caldo SZ 2135 (opaca) oppure SL 230 (lucida) Finitura a foglia d'oro SL 230 diluizione 10-25%
C4 Nitro a trafila	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	GS 522 2-3 mani	GS 522	
C5 HYDROPLUS all'acqua a spruzzo	Come sopra.	AC 1810	AU 465 diluizione 0-5%	AF 56** diluizione 0-5%	
© Vedere nota a pagina 9.					

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 67\*\***: Finitura all'acqua idonea per la verniciatura di manufatti in legno per interno, dotata di eccellente morbidezza al tatto, buona durezza e trasparenza. La buona verticalità della serie la rende idonea alla verniciatura di tutti quei manufatti che, per la loro geometria complessa, richiedono un'elevata lavorazione manuale, quali tornito, mobili montati.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 459**: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 472**: vedere pagina 12.

FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 493**: vedere pagina 10.

FONDO NITRO **SU 220**: vedere pagina 12.

FINITURA NITRO **SZ 13\*\***: vedere pagina 12.

FONDO-FINITURA POLIURETANICO ELETTROSTATICO AD ALTA COPERTURA E VERTICALITÀ **TU 38\*\***: vedere pagina 12.

FONDO POLIURETANICO **TU 9801**: Fondo con eccezionali doti di verticalità e di bagnabilità ed elevato potere coprente. È rapido di essiccazione; dopo 2 ore dall'applicazione si può carteggiare ed applicare l'opaco.

FONDO POLIURETANICO ELETTROSTATICO AD ALTA COPERTURA E VERTICALITÀ **TU 9803**: Fondo con una buona verticalità e bagnabilità ad elevato potere uniformante. Rapido di essiccazione.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA OPACA **TZ 58\*\***: Finitura che si caratterizza per una verticalità molto accentuata, che permette di caricare durante l'applicazione senza colature. È particolarmente consigliata per la verniciatura delle sedie mediante l'applicazione elettrostatica. La verticalità permette di ottenere un'ottima copertura, morbidezza al tatto ed un aspetto ceroso.



CICLO	SUBSTRATO <sup>®</sup>	TIN TA	FON DO	FIN ITU RA	PRODOTTI ALTERN ATIVI
D1 Con prodotti poliuretanic	Faggio, Frassino, Rovere, ecc.	AC 600 oppure AC 1810	TU 9801 diluizione 10-20% oppure TU 9803 diluizione 20-30%	TZ 36** diluizione 10-30% oppure TZ 58** diluizione 10-30%	Fondo-Finitura TU 38** diluizione 20-30%
D2 Con prodotti nitro	Come sopra.	AC 600 oppure AC 1810	SU 220 diluizione 30-50%	SZ 13** diluizione 10-30%	
D3 HYDROPLUS all'acqua	Come sopra.	AC 1810	AU 459	AT 67**	
D4 HYDROPLUS all'acqua antingiallente	Come sopra.	AP 1221 oppure AC 1810	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15% oppure AU 472 (2 componenti) diluizione 10-15%	AT 99** oppure AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	
<p>© Vedere nota a pagina 9.</p>					

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE **AF 72\*\***: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 67\*\***: vedere pagina 16.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 459**: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 472**: vedere pagina 12.

FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 493**: vedere pagina 10.

FONDO POLIURETANICO **TU 3**: vedere pagina 10.

FONDO ACRILICO **TU 54**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA POLIURETANICO UNIFORMANTE AD ALTA COPERTURA **TU 143**: vedere pagina 12.

FONDO POLIURETANICO **TU 161**: Fondo consigliato per la verniciatura di porte e imbotti. È un Fondo ad alto potere riempitivo con buona verticalità, buona carteggiabilità e ottima resistenza alla rimozione. Può essere utilizzato a spruzzo con pistola misto aria ed airless.

FONDO POLIURETANICO PER PORO APERTO **TU 4118**: Fondo poliuretano idoneo per poro aperto. Formulato con resine speciali di elevata qualità, presenta ottime caratteristiche di bagnabilità, taglio del poro e buona carteggiabilità.

FONDO-FINITURA ACRILICO **TU 74\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ACRILICA **TZ 13\*\***: Finitura acrilica molto rapida, caratterizzata da un'ottima uniformità dell'opacante. Particolarmente indicata per effettuare cicli antingiallenti e/o per la verniciatura di supporti tinteggiati con colori chiari. Garantisce ottima morbidezza al tatto e ottima durezza superficiale.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ACRILICA **TZ 70\*\***: vedere pagina 10.

TINTA **XM 7100**: vedere pagina 10.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	FON DO	FIN ITU RA	PRODOTTI ALTERN ATIVI
E1 Poliuretano	Per cicli a poro chiuso.	AC 600 oppure XM 8000	TU 161 diluizione 10-20%	TZ 28** diluizione 20-30%	TU 143 come Fondo diluizione 20-30% TZ 36** come Finitura diluizione 10-30%
E2 Poliuretano	Per cicli a poro aperto.	AC 600 oppure XM 8000	TU 4118 diluizione 10-30% oppure TU 3 diluizione 10-30%	TZ 28** diluizione 20-30%	Quando occorre la massima resistenza alla luce utilizzare la Tinta XM 7100 al posto della XM 8000  TZ 36** come Finitura diluizione 10-30%
E3 Acrilico	Per cicli a poro aperto.	AC 600 oppure XM 8000	TU 54 diluizione 20-30% oppure TU 74** diluizione 20-40%	TZ 70** diluizione 15-30% oppure TU 74** diluizione 20-40%	TZ 13** come Finitura diluizione 10-30%
E4 HYDROPLUS all'acqua	Per cicli a poro aperto.	AC 1810 oppure AP 1221	AU 459 oppure AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AT 48** (2 componenti) diluizione 5% oppure AT 67**	
E5 HYDROPLUS all'acqua antingiallente	Per cicli a poro chiuso.	AC 1810 oppure AP 1221	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15% oppure AU 472 (2 componenti) diluizione 5-10%	AT 99** oppure AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** diluizione 5%	Fondo-Finitura AF 72**

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

F

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 67\*\***: vedere pagina 16.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 459**: vedere pagina 10.

FONDO ALL'ACQUA **AU 472**: vedere pagina 12.

FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 493**: vedere pagina 10.

FONDO POLIESTERE **PU 377**: Poliesterino ad alta copertura ed ottima distensione, sia in piano che in verticale. Presenta ottima trasparenza, buona elasticità, assenza di ritiro e buona carteggiabilità.

FONDO POLIESTERE **PU 386**: Poliesterino a ridotto odore di stirolo, buona copertura ed ottima distensione, sia in piano che in verticale. Presenta buona trasparenza, buona elasticità, assenza di ritiro, ottima carteggiabilità, lunga vita dopo la catalisi.

FINITURA POLIURETANICA LUCIDA TRASPARENTE **TL 335**: Finitura lucida trasparente che presenta ottima bagnabilità e distensione abbinate a buona verticalità e rilascio dei solventi. È indicato nella verniciatura di mobili montati, cofani, cornici, ecc. A distanza di 72 ore dall'applicazione può essere spazzolata e lucidata. Da applicare preferibilmente a spruzzo (misto aria o airless).

BRILLANTE ANTIGRAFFIO TIXOTROPICO **TL 345**: vedere pagina 14.

FONDO ISOLANTE **TR 4027**: Fondo utilizzabile in combinazione con XT 4028 in rapporto 100:20, diluito al 50-100% con Diluente DT 450. Applicabile a spruzzo e a straccio. Sovraverniciabile anche con Fondi poliesteri. Prodotto specifico per legni resinosi.

FONDO POLIURETANICO **TU 160**: vedere pagina 10.

FONDO POLIURETANICO **TU 161**: vedere pagina 18.

FONDO ISOLANTE **TU 565**: Fondo caratterizzato da un'ottima bagnabilità del poro, che si evidenzia soprattutto nell'applicazione in verticale a basse grammature. TU 565 è quindi l'isolante ideale per supporti come Piuma di Mogano e radiche, che presentano la caratteristica di pori "sgranati" o che "soffiano" molto (Zebrano, Olmo, ecc). Nei confronti dei legni resinosi TU 565 presenta un buon potere isolante. È possibile la sovraverniciatura con prodotti poliesteri.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 62\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA TRASPARENTE HXD TECHNOLOGY **TZ 90\*\***: Finitura ad alta durezza, elevatissima resistenza al graffio e all'abrasione, alta rapidità di essiccazione. Particolarmente consigliata per mobili da ufficio.

FINITURA ACRILICA TRASPARENTE OPACA HXD TECHNOLOGY **TZ 93\*\***: Finitura caratterizzata da uniformità di opacante, morbidezza al tatto e ottima durezza superficiale grazie alla formulazione con resine speciali. Applicabile a spruzzo. Particolarmente indicata per effettuare cicli non ingiallenti e/o per la verniciatura di supporti tinteggiati.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	ISOLANTE	FON DO	FIN ITU RA
F1 HYDROPLUS all'acqua antingiallente per mobili montati	Massello o impiallacciato.	AP 1221 oppure AC 1810		AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15% oppure AU 472 (2 componenti) diluizione 5-10%	AT 99** oppure AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%
F2 Per mobili montati	Come sopra.	AC 600 oppure AP 1221 oppure XM 8000		TU 161 diluizione 10-20%	TZ 36** diluizione 10-30%
F3 Ciclo opaco per mobili montati e tavoli	Come sopra.	AC 600 oppure AP 1221 oppure XM 8000	TR 4027 diluizione 50-100% oppure TU 565 diluizione fino al 30%	PU 386 diluizione 10-20% oppure PU 377 diluizione 5-15%	TZ 36** diluizione 10-30%
F4 Ciclo lucido per mobili montati e tavoli	Come sopra.	AC 600 oppure AP 1221 oppure XM 8000	TR 4027 diluizione 50-100% oppure TU 565 diluizione fino al 30%	PU 386 diluizione 10-20% oppure PU 377 diluizione 5-15%	TL 345 diluizione 20-40% oppure TL 335 diluizione 10-20%
F5 Per tavoli	Come sopra.	AC 600 oppure AP 1221 oppure XM 8000	TR 4027 diluizione 50-100% oppure TU 565 diluizione fino al 30%	TU 160 diluizione 10-20% oppure PU 386 diluizione 10-20%	TZ 90** (prodotto HXD TECHNOLOGY) diluizione 10-20% oppure TZ 93** (prodotto HXD TECHNOLOGY) diluizione 30-50% oppure TZ 62** diluizione 10-30%
F6 HYDROPLUS all'acqua per mobili montati	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221		AU 459 oppure AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AT 67**
F7 HYDROPLUS all'acqua per tavoli	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221		AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY)
© Vedere nota a pagina 9.					

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA **AF 54\*\***: vedere pagina 12.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE **AF 72\*\***: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

EXTRA NITROLACCA A FINIRE **SA 40**: prodotto a base di gommalacca purissima e nitrocellulosa. La si può definire una vernice universale per finitura a tampone, da applicare dopo SA 1000 per ottenere una lucidatura più piena e brillante. SA 40, dopo diluizione 1:1 con alcool 94, va applicata con un tampone in due-tre passate, aiutandosi con qualche goccia di olio per far scorrere meglio il tampone.

VERNICE BRILLANTE A TAMPONE **SA 1000**: viene generalmente applicata dopo il turapori carteggiato. Per l'applicazione si usa un tampone di lana avvolto in tela molto rada.

FONDO NITRO **SU 220**: vedere pagina 12.

FINITURA NITRO **SZ 13\*\***: vedere pagina 12.

FONDO POLIURETANICO **TU 3**: vedere pagina 10.

FONDO POLIURETANICO PER PORO APERTO **TU 4118**: vedere pagina 18.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.

VEICOLO NEUTRO ALL'ACQUA **XA 4394**: vedere pagina 10.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.

CERA IDROREPELENTE **XP 566**: Cera idrorepellente a base sintetica appositamente studiata per il trattamento di parti impiallacciate o massicce per le quali sia richiesto un aspetto esteriore grezzo naturale, ma con una buona morbidezza al tatto. XP 566 è applicabile a spruzzo, a pennello ed a straccio, ed una volta asciutta non crea spessore, lasciando il pezzo trattato grezzo di aspetto ma decisamente morbido e scivoloso al tatto.

GLAZE UNIFORMANTE **XP 1880**: Glaze applicabile a spruzzo; da stracciare per avere massima uniformità su legni diseguali. Per il suo elevato secco riempie i pori ed abbassa la fibra più di una Tinta normale. Diluire con DT 41, oppure con XS 7 per una migliore stracciabilità.

PATINA **XP 1950**: vedere pagina 10.

FINITURA NITRO GOMMALACCA **XZ 60\***: Finitura a spruzzo a base di gommalacca, utilizzabile su Fondo nitro o poliuretano.



CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	FON DO	PATIN A	FIN ITU RA
G1 Per mobile rustico e arte povera	Massello o impiallacciato di essenze varie.	AC 600 oppure XM 8000 oppure XP 1880 oppure AP 1221	TU 3 diluizione 10-20% oppure TU 4118 diluizione 20-30%	XP 1950 oppure XA 4394 + Paste pigmentate all'acqua XA 2006	TZ 28** diluizione 50% oppure TZ 36** diluizione 10-20%
G2 Per mobile antico	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000 oppure XP 1880 oppure AP 1221	SU 220 diluizione 30-50%	XP 1950 oppure XA 4394 + Paste pigmentate all'acqua XA 2006	SZ 13** diluizione 30-40%
G3 Con Finiture a tampone	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000 oppure XP 1880 oppure AP 1221	SU 220 diluizione 30-50%		1 mano SA 1000 diluizione 50-100% + 1 mano SA 40 diluizione 100%
G4 Con Finiture a cera	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000 oppure XP 1880 oppure AP 1221	SU 220 diluizione 30-50%		XP 566
G5 Arte povera all'acqua	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221 oppure XM 8000	AF 54** oppure AF 72**	XP 1950 oppure XA 4394 + Paste pigmentate all'acqua XA 2006	AF 54** oppure AF 72**
G6 Gommalacca a spruzzo	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000 oppure XP 1880 oppure AP 1221	SU 220 diluizione 30-50%	XP 1950 oppure XA 4394 + Paste pigmentate all'acqua XA 2006	XZ 60*
© Vedere nota a pagina 9.					

FONDO POLIESTERE SPAZZOLABILE TRASPARENTE **PU 317**: poliestere ad alta copertura con ottima trasparenza ed elasticità. Da spazzolare dopo indurimento. Specifico per verniciare arredi interni in radica e volanti di auto.

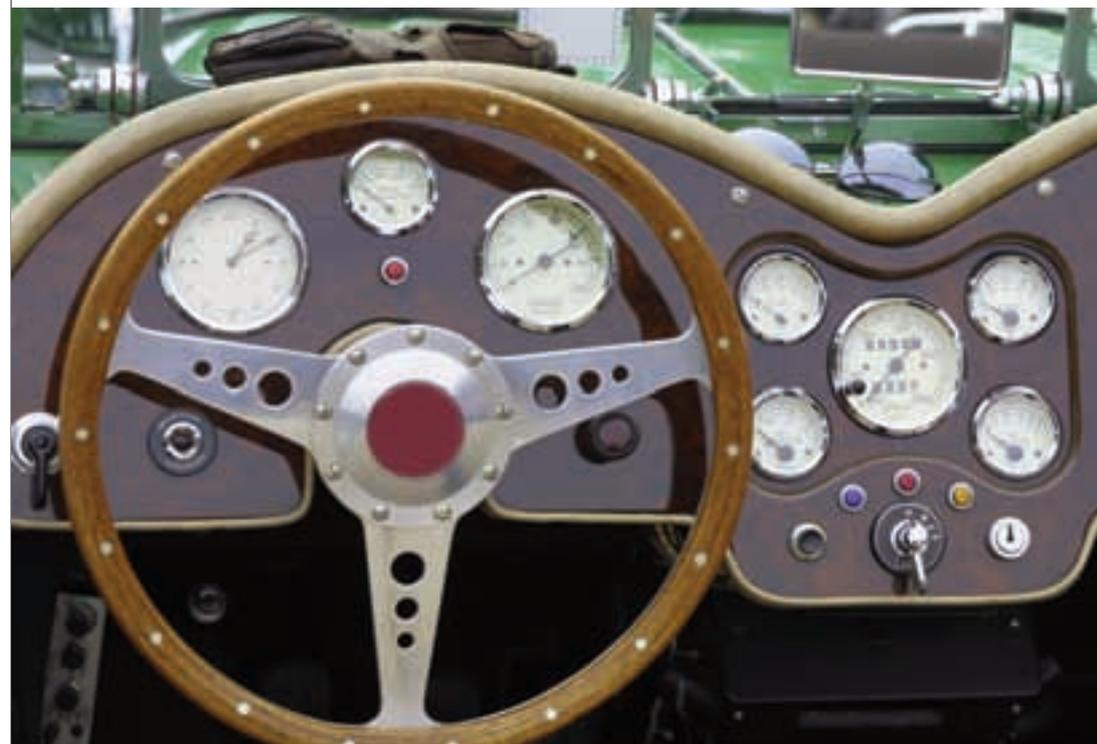
FINITURA POLIURETANICA LUCIDA **SC 599**: vernice lucida di qualità, molto elastica e nello stesso tempo dura e resistente al graffio. Contiene solventi lenti per permettere una facile applicazione ad immersione senza problemi di bolle. Trova applicazione nella verniciatura dei volanti.

LUCIDO POLIURETANICO **TL 599**: vernice lucida di qualità, molto elastica e nello stesso tempo dura e resistente all'abrasione. Contiene solventi lenti per permettere una facile applicazione a pennello, a rullo e a spruzzo, senza problemi di bolle e di ripresa. Consigliata l'applicazione di almeno due mani.

ISOLANTE **TR 5008**: Isolante aggrappante in grado di assicurare una buona adesione su quasi tutte le carte melamminiche e su altri tipi di supporti difficilmente aggredibili da altri Isolanti. È applicabile a spruzzo e a rullo.

FONDO POLIURETANICO TRASPARENTE **TU 141**: Fondo che presenta ottima trasparenza, buona aderenza al supporto e resistenza al cold-check. Data la particolare formulazione viene impiegato principalmente quando sono richieste massima trasparenza, elasticità ed adesione al supporto (per esempio scale), per cicli ad immersione per volanti e come Fondo-Isolante per cofani.

FONDO ISOLANTE **TU 565**: vedere pagina 20.



CICLO	SUBSTRATO®	ISOLANTE	FONDO	FINITURA	PRODOTTI ALTERNATIVI
H1 Ad immersione	Per cicli a poro chiuso. Noce, Radica, ecc.	TR 5008 diluizione fino al 50%	TU 141 diluizione 30-40%	SC 599 diluizione 20-40%	
H2 A spruzzo	Come sopra.	TU 565 diluizione 30%	PU 317 diluizione 10-20%	TL 599	

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

|

**FONDO-FINITURA ALL'ACQUA AF 53\*\***: Fondo-Finitura monocomponente trasparente all'acqua. Idoneo per l'impiego su parquet, dove vengono richieste particolari doti di elasticità, durezza, resistenza alla abrasione, facilità di applicazione a rullo ed a pennello, facilità di ripresa e manutenzione. Per le operazioni di manutenzione su parquet già verniciato, sia con AF 53\*\* che con altri tipi di vernice (anche a solvente), è sufficiente effettuare una buona carteggiatura con carta abrasiva grana 150, pulire il supporto, e poi applicare una o due mani di AF 53\*\* secondo le modalità descritte.

**FONDO-FINITURA ALL'ACQUA AF 60\*\***: Fondo-Finitura mono-bicomponente trasparente all'acqua non ingiallente. Idoneo per l'impiego su parquet, dove vengono richieste particolari doti di elasticità, durezza, resistenza all'abrasione, facilità di applicazione a rullo e a pennello, facilità di ripresa e manutenzione. Il prodotto catalizzato con AH 1547 migliora le resistenze chimiche, la resistenza all'abrasione e la durezza finale.

**FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE AU 493**: vedere pagina 10.

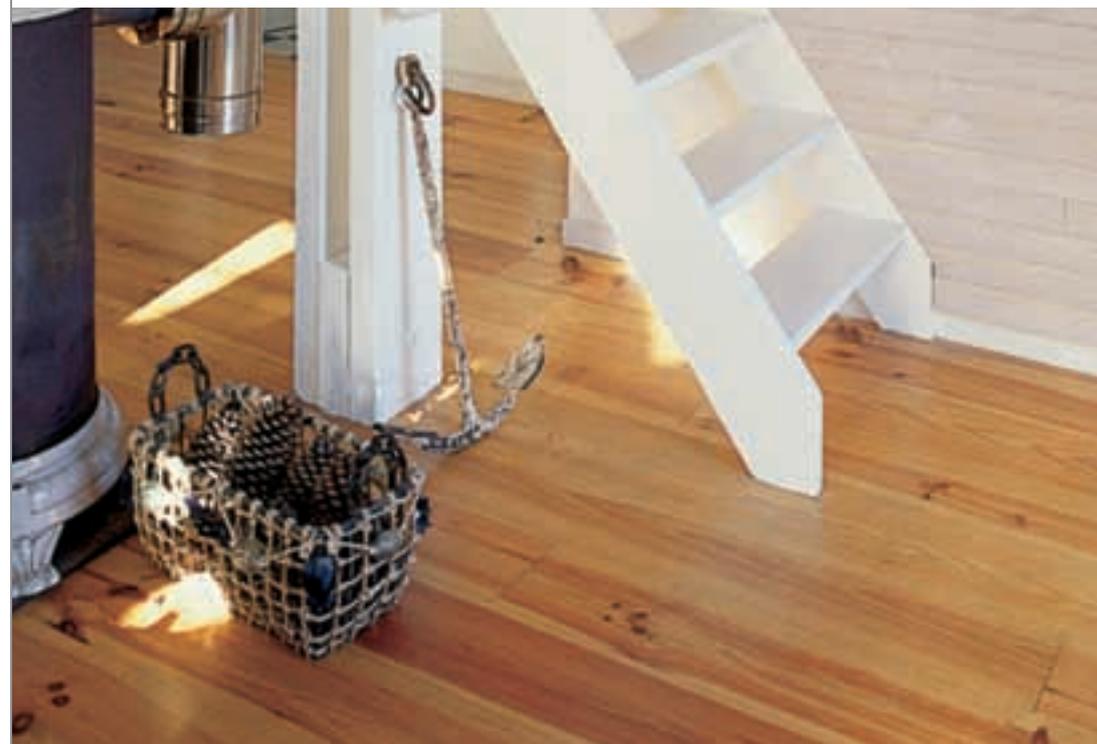
**LUCIDO POLIURETANICO TL 599**: vedere pagina 24.

**FONDO POLIURETANICO TU 325**: Fondo perfettamente trasparente, dotato di eccezionale elasticità, aderenza e resistenza chimico-fisica per cui è indicato anche per verniciature "difficili" quali quelle di parquet e pavimenti in generale. È facilmente pennellabile e rullabile.

**FINITURA POLIURETANICA TZ 66\*\***: vernice di qualità, disponibile nelle versioni opaca (20 e 40 gloss) e semilucida (70 gloss), molto elastica e nello stesso tempo dura e resistente al graffio. Contiene solventi lenti, formulati per permettere una facile applicazione a pennello e a rullo senza problemi di bolle, di striature e di "ripresa". Anche su grosse superfici si otterrà sempre una verniciatura compatta, molto uniforme nell'opacità e soprattutto molto resistente all'usura. Può essere applicato in due mani.

**FINITURA ACRILICA TRASPARENTE OPACA HXD TECHNOLOGY TZ 93\*\***: vedere pagina 20.

**LEGANTE XT 590**: Legante appositamente studiato per impastare la polvere di legno (ottenuta dalla levigatura del pavimento grezzo) e successivamente stuccare il parquet. La pasta ottenuta va applicata con una spatola.



CICLO	SUBSTRATO®	STUCCO	FONDO	FINITURA	PRODOTTI ALTERNATIVI
11 Finitura opaca	Massello di essenze varie.	XT 590	TU 325 diluizione 100%	TZ 6640 diluizione 5-10%	TZ 93** (prodotto HXD TECHNOLOGY) diluizione 30-50%
12 Finitura semilucida	Come sopra.	XT 590	TU 325 diluizione 100%	TZ 6670 diluizione 5-10%	TZ 93** (prodotto HXD TECHNOLOGY) diluizione 30-50%
13 Finitura lucida	Come sopra.	XT 590	TU 325 diluizione 100%	TL 599 diluizione 5-10% 2 mani	
14 All'acqua per legni tannici Da opaco a semilucido	Come sopra.	XT 590	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AF 53** diluizione 5-10% 2 mani	
15 All'acqua per legni tannici antingiallente Da opaco a semilucido	Come sopra.	XT 590	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AF 60** (2 componenti) diluizione 5-10% 2 mani	
16 All'acqua Da opaco a semilucido	Come sopra.	XT 590	AF 53** diluizione 5-10%	AF 53** diluizione 5-10%	
17 All'acqua antingiallente Da opaco a semilucido	Come sopra.	XT 590	AF 60** (2 componenti) diluizione 5-10%	AF 60** (2 componenti) diluizione 5-10%	
© Vedere nota a pagina 9.					

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

J

FONDO POLIESTERE SPAZZOLABILE TRASPARENTE **PU 317**: vedere pagina 24.

FONDO POLIESTERE **PU 6019**: vernice di Fondo a base poliestere da applicare a spruzzo in una o più mani in orizzontale e/o verticale. Di facile applicazione, è dotata di alta copertura, ottima carteggiabilità ed elevata trasparenza ed elasticità.

FINITURA POLIURETANICA LUCIDA TRASPARENTE **TL 335**: vedere pagina 20.

LUCIDO POLIURETANICO **TL 599**: vedere pagina 24.

FONDO ISOLANTE **TR 4027**: vedere pagina 20.

FONDO ACRILICO **TU 54**: vedere pagina 10.

FONDO ACRILICO **TU 55**: Fondo acrilico dotato di ottimo potere di copertura, alto potere riempitivo ed ottima carteggiabilità.

FONDO POLIURETANICO TRASPARENTE **TU 141**: vedere pagina 24.

FONDO ISOLANTE **TU 565**: vedere pagina 20.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 62\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 66\*\***: vedere pagina 26.

FINITURA ACRILICA **TZ 70\*\***: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	ISOLANTE	FONDO	FINITURA	NOTE
J1 Acrilico opaco	Multistrato di essenze varie, Mogano, ecc.	TU 565 diluizione fino al 30% oppure TR 4027 diluizione 50-100%	TU 54 diluizione 20-30% oppure TU 55 diluizione 20-30%	TZ 70** diluizione 20-30%	Da non utilizzare su Teak o legni oleosi
J2 Poliuretano lucido	Come sopra.	TU 141 diluizione 30-40%	TU 141 diluizione 30-40%	TL 599 diluizione 5-10% oppure TL 335 diluizione 10-20%	
J3 Poliuretano semilucido	Come sopra.	TU 141 diluizione 30-40%	TU 141 diluizione 30-40%	TZ 6670 diluizione 5-10% oppure TZ 62** diluizione 20-30%	
J4 Alta copertura	Vari.	TU 565 diluizione fino al 30% oppure TR 4027 diluizione 50-100%	PU 6019 diluizione 5-10% oppure PU 317 diluizione 15-20%	TL 335 diluizione 10-20% oppure TZ 28** diluizione 10-30%	

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

K

- FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.
- FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.
- FONDO ALL'ACQUA **AU 472**: vedere pagina 12.
- FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 493**: vedere pagina 10.
- FONDO POLIESTERE **PU 386**: vedere pagina 20.
- ISOLANTE **TR 5008**: vedere pagina 24.
- FONDO ACRILICO **TU 54**: vedere pagina 10.
- FONDO POLIURETANICO TRASPARENTE **TU 141**: vedere pagina 24.
- FONDO ISOLANTE **TU 565**: vedere pagina 20.
- FINITURA ACRILICA **TZ 13\*\***: vedere pagina 18.
- FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.
- FINITURA ACRILICA **TZ 70\*\***: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO <sup>Ⓢ</sup>	ISOLANTE	FONDO	FINITURA	PRODOTTI ALTERNATIVI
K1 Ad alta trasparenza	Precomposti, impiallacciate pretinte.	TU 565 diluizione fino al 30%	TU 141 diluizione 20-30%	TZ 28** diluizione 10-20%	
K2 Antingiallente	Precomposti di colore chiaro.	TR 5008 diluizione fino al 50%	TU 54 diluizione 30-50% per poro aperto	TZ 70** diluizione 20-40% oppure TZ 13** diluizione 10-30%	Per cicli a poro chiuso PU 386 diluizione 10-20%
K3 HYDROPLUS all'acqua	Precomposti e impiallacciate.	AU 493 (2 componenti) diluizione 10-15%	AU 472 (2 componenti) diluizione 5-10%	AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	

<sup>Ⓢ</sup> Vedere nota a pagina 9.

TINTA ALL'ACQUA **AC 600**: vedere pagina 10.

TINTA ALL'ACQUA **AC 1810**: vedere pagina 10.

FONDO-FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE **AF 72\*\***: vedere pagina 10.

GLAZE UNIFORMANTE ALL'ACQUA **AP 1221**: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 67\*\***: vedere pagina 16.

FONDO ISOLANTE ALL'ACQUA TRASPARENTE **AU 392**: Fondo all'acqua isolante bicomponente. Dotato di elevata verticalità ed eccezionale rinvigimento, offre un'ottima copertura, senza l'utilizzo di un isolante. Da catalizzare con AH 1545 (vedere pagina 57).

FINITURA POLIESTERE LUCIDA **PL 243**: Finitura che presenta ottima distensione e durezza, tale da essere consigliata per l'applicazione di piani di tavoli da spazzolare. Per l'ottima distensione può essere utilizzata come lucido diretto, ma può anche essere spazzolata senza difficoltà dopo due giorni dall'applicazione. La Finitura poliesteri è generalmente apprezzata per la durezza finale del film e per l'assenza di difetti superficiali quali puntini e "capocchie", ma è da tenere presente che i tempi lunghi di fuori polvere impongono l'uso di cabine pressurizzate.

FONDO POLIESTERE EXTRAVERTECALE TRASPARENTE **PU 342**: Poliesterino ad alta verticalità ed ottima distensione e copertura sia in piano che in verticale. Presenta ottima trasparenza, buona elasticità, assenza di ritiro ed ottima carteggiabilità. Applicabile solo a spruzzo con pompe a due pescanti.

POLIESTERINO **PU 374**: Poliesterino ad alta verticalità ed ottima distensione e copertura sia in piano che in verticale. Pur essendo ad alta verticalità presenta ottima trasparenza ed è assai apprezzabile anche la carteggiabilità. Applicabile solo a spruzzo con pompe a due pescanti.

FINITURA POLIURETANICA LUCIDA TRASPARENTE **TL 335**: vedere pagina 20.

BRILLANTE ANTIGRAFFIO TIXOTROPICO **TL 345**: vedere pagina 14.

FONDO POLIURETANICO TRASPARENTE **TU 141**: vedere pagina 24.

FONDO POLIURETANICO **TU 161**: vedere pagina 18.

FONDO ISOLANTE **TU 565**: vedere pagina 20.

FINITURA POLIURETANICA OPACA **TZ 58\*\***: vedere pagina 16.

TINTA **XM 8000**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	TIN TA	ISOLANTE	FON DO	FIN ITU RA
L1 Fondo poliestere e Finitura poliuretana	Rovere, Fraké, Larice, Mogano, Noce, Castagno, ecc.	AC 600 oppure XM 8000	TU 565 diluizione fino al 30% oppure TU 141 diluizione 30-40%	PU 374 diluizione 5-15% oppure PU 342 diluizione 5-20%	TL 335 lucido diluizione 10-20% oppure TL 345 lucido diluizione 20-40% oppure TZ 58** opaco diluizione 20-50%
L2 Fondo poliestere e Finitura poliestere	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	TU 565 diluizione fino al 30% oppure TU 141 diluizione 30-40%	PU 374 diluizione 5-15% oppure PU 342 diluizione 5-20%	PL 243 diluizione fino al 30%
L3 Fondo poliuretano e Finitura poliuretana	Come sopra.	AC 600 oppure XM 8000	TU 565 diluizione fino al 30% oppure TU 141 diluizione 30-40%	TU 161 diluizione 10-30%	TL 335 lucido diluizione 10-20% oppure TL 345 lucido diluizione 20-40% oppure TZ 58** opaco diluizione 20-50%
L4 Ciclo all'acqua	Come sopra.	AC 1810 oppure AP 1221 oppure XM 8000	AU 392 (2 componenti)	AU 392 (2 componenti)	AF 72** oppure AT 67**

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

**IM PREGNANTE UNIFORMANTE ALL'ACQUA HYDRO GOLD AM 303:** Impregnante all'acqua di elevatissima qualità e durabilità, idoneo per la preservazione del legno all'esterno contro l'attacco dei funghi e delle muffe. Insieme al Fondo AM 603 e alla Finitura AZ 9030/86 costituisce un componente essenziale per la realizzazione di cicli trasparenti di insuperabile durata all'esterno.

**IM PREGNANTE UNIFORMANTE ALL'ACQUA HYDRO GOLD AM 306:** Impregnante all'acqua di elevatissima qualità e durabilità contro l'attacco dei funghi e delle muffe, idoneo per legni di latifoglie ricche di estrattivi, quali Rovere e Castagno, posti all'esterno.

**FONDO IM PREGNANTE ALL'ACQUA AM 473:** Fondo all'acqua tixotropico dotato di buona carteggiabilità, alto residuo solido e copertura, da applicare a spruzzo su infissi o serramenti per prepararli alla successiva fase di finitura. È particolarmente indicato per cicli industriali dove è richiesta rapidità di essiccazione. AM 473 è pigmentabile (fino ad un 3%) con le Paste XA 2006 per ottenere una vasta gamma di colori.

**FONDO IM PREGNANTE ALL'ACQUA AM 475:** si affianca alla serie esistente AM 473, esaltandone le doti di copertura e carteggiabilità.

**IM PREGNANTE ALL'ACQUA PROTETTIVO E UNIFORMANTE AM 507:** Impregnante per legno di Conifere, Meranti, Okoumé, caratterizzato da un elevato potere uniformante, in particolare su legni teneri quali Abete ed Hemlock dove le differenze di assorbimento risultano notevoli. Ideale per l'impregnazione del legno giuntato (finger joint). Garantisce un'elevata prevenzione contro l'attacco di funghi e muffe e un ridotto rigonfiamento della fibra del legno.

**IM PREGNANTE ALL'ACQUA PER ESTERNO AM 512:** Impregnante all'acqua a base di speciali resine acriliche per l'impregnazione manuale. Grazie all'elevato residuo solido, dona una grande copertura e protezione. I legni più indicati sono quelli teneri: Abete, Pino, Yellow Pine, Douglas, Hemlock e Meranti. I legni quali Rovere, Castagno ed Iroko, per la presenza di estrattivi al loro interno, potrebbero generare problemi di scorrimento.

**IM PREGNANTE ALL'ACQUA PROTETTIVO E DECORATIVO AM 546:** Impregnante all'acqua idoneo per la protezione del legno di Conifera all'esterno. È caratterizzato da ridotto ritorno del colore sulle teste e ridotto ingrigimento su legni teneri quali Abete ed Hemlock. Per la colorazione degli Impregnanti sono stati impiegati ossidi di ferro trasparenti, i quali, oltre ad avere una elevata resistenza alla luce, hanno il pregio di assorbire le radiazioni UV, proteggendo quindi il legno dalla demolizione della lignina. È per tale motivo che i cicli naturali (eseguiti cioè con Impregnante trasparente) sono sconsigliati, in quanto, non contenendo ossidi di ferro, non proteggono sufficientemente il legno. Prodotto certificato con il CATAS QUALITY AWARD PLUS ed il CATAS WKI PREMIUM, nel ciclo con la Finitura AZ 21\*\*.

**IM PREGNANTE ALL'ACQUA PROTETTIVO E DECORATIVO AD ELEVATO SCORRIMENTO AM 549:** Impregnante all'acqua idoneo per la preservazione contro l'attacco dei funghi e delle muffe di legni contenenti estrattivi (Iroko, Rovere, Castagno) esposti all'esterno. La sua particolare formulazione permette di impregnare a flow-coating ed immersione legni contenenti estrattivi senza l'impiego di un Isolante e senza alcun problema di cordonature e cattivi scorrimenti.

**FONDO ALL'ACQUA AM 562:** Fondo tixotropico bicomponente disponibile in versione trasparente e pigmentata, da catalizzare con un 10% di AH 1545 o di AH 1550. Ottimo per bloccare gli estrattivi e la resina anche nei legni più difficili da verniciare. Si differenzia dagli altri Fondi per l'alta resistenza alle sostanze chimiche e per l'elevata durezza del film. Buona la carteggiabilità.

**FONDO INTERMEDIO ALL'ACQUA HYDRO GOLD AM 603/91:** Fondo intermedio all'acqua di elevatissima qualità e durabilità idoneo per la verniciatura di manufatti in legno per l'esterno, applicabile a flow-coating e dotato di buona carteggiabilità. È particolarmente indicato per la carteggiatura manuale e meccanica con spazzole.

**FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE AZ 20\*\*:** Finitura monocomponente all'acqua con doti di elasticità e durata che la rendono ideale nel campo della protezione del legno all'esterno. AZ 20\*\* si affianca alle serie esistenti, privilegiando le caratteristiche richieste in impieghi industriali specifici, come distensione, trasparenza e resistenza all'acqua, senza necessità di introdurre un Reticolante.

**FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE O PIGMENTATA AZ 21\*\*:** Finitura caratterizzata da buona copertura, resistenza all'acqua, rapidità ed ottima resa con sistemi di applicazione automatici o manuali. Prodotto certificato con il CATAS QUALITY AWARD PLUS ed il CATAS WKI PREMIUM, nel ciclo con l'Impregnante AM 546.

**FINITURA ALL'ACQUA TIXOTROPICA AD ALTO SOLIDO TRASPARENTE AZ 32\*\*:** Finitura monocomponente all'acqua con doti di elasticità e durata che la rendono ideale nel campo della protezione del legno all'esterno. AZ 32\*\* è dotata di ottima distensione, trasparenza e resistenza all'acqua.

**FINITURA ALL'ACQUA HYDRO GOLD TRASPARENTE AZ 9030:** Finitura monocomponente all'acqua di eccezionale qualità con doti di elasticità e durata insuperabili che la rendono ideale nel campo della protezione del legno all'esterno.

**IM PREGNANTE PROTETTIVO DECORATIVO EM 556:** Impregnante per la decorazione e protezione del legno all'esterno e all'interno. Previene i danni prodotti da funghi cromogeni e muffe. È resistente alle intemperie. Non si sfoglia. Consente una facile manutenzione, senza scrostare né ricarteggiare, delle superfici già precedentemente trattate con EM 556. Per quanto riguarda EM 556/00 Trasparente, ricordiamo che l'assenza del pigmento gli toglie la resistenza ai raggi ultravioletti. Va applicato preferibilmente a pennello e ad immersione.

**IM PREGNANTE PROTETTIVO EM 557:** prodotto monocomponente protettivo del legno, additivato con assorbitori UV che svolge una duplice funzione: come Fondo a immersione o flow-coating su Impregnante colorato (EM 556) e come prima mano impregnante in cicli trasparenti in due mani (Impregnante + Finitura tixotropica). È più debole nella difesa contro le muffe.

**TOP-FIN EST EZ 55\*\*:** vengono definiti "TOP idrorepellenti" per l'azione protettiva che svolgono quando sono applicati sull'Impregnante. Tale protezione avviene senza necessità di creare forti spessori affinché il legno possa continuare a "respirare". La barriera protettiva di EZ 55\*\* è idrorepellente nei confronti dell'acqua piovana, ma lascia passare il vapore dall'interno del legno; è elastica e poco sensibile alle variazioni di temperatura e di umidità. Essendo un prodotto molto liquido può essere applicato a pennello e anche a spruzzo, ma solo in piano e non in verticale.

**TIX-TOP EZ 80\*\*:** Finitura tixotropica sintetica monocomponente caratterizzata da una elevatissima tixotropia e resistenza alla rimozione. Se applicato in modo corretto sull'Impregnante colorato (EM 556 o AM 54X) e con legno ben stagionato, EZ 80\*\* ha una resistenza valutabile dai 2 ai 4 anni in funzione dello spessore applicato, del tipo di legno impiegato e delle condizioni di esposizione. Si sconsigliano i cicli naturali (con Impregnante trasparente), in quanto la durata all'esterno è notevolmente inferiore. EZ 80\*\* è particolarmente indicato per le applicazioni elettrostatica ed airless.

**IM PREGNANTE ALL'ACQUA CEROSO HI 22\*\* (LINEA BLU):** Impregnante all'acqua ceroso che permette di decorare il legno lasciando inalterato il suo aspetto naturale (ridotta pellicola). L'apposita cera contenuta nel prodotto impartisce ai manufatti un ottimo potere idrorepellente con effetto perlante.

CICLO	SUBSTRATO <sup>®</sup>	IM PREGNANTE	FONDO	FINITURA	NOTE
M 1 Serie HYDRO GOLD trasparente	Conifere, Latifoglie.	AM 303 oppure AM 306	AM 603/91	AZ 9030	La serie HYDRO GOLD è garantita da Brevetto per Invenzione Industriale.
M 2 Ciclo CQAP-CWP	Conifere.	AM 546 diluizione 5-10%		AZ 21**	Il ciclo CQAP-CWP, certificato con il CATAS QUALITY AWARD PLUS ed il CATAS WKI PREMIUM, garantisce un'eccezionale durata all'esterno.
M 3 HYDROPLUS all'acqua	Pino, Douglas, Abete, Hemlock, Larice, Meranti, ecc.	AM 549 diluizione fino al 10% oppure AM 546 diluizione fino al 10% oppure AM 507	AM 473 oppure AM 475 diluizione fino al 10%	AZ 21** oppure AZ 32** oppure AZ 20** diluizione fino al 10%	Eliminazione totale dei solventi; ottima resistenza all'esterno.
M 4 HYDROPLUS all'acqua	Rovere, Castagno, Framirè, Niangon, ecc.	AM 549 diluizione fino al 10%	AM 473 oppure AM 475 diluizione fino al 10%	AZ 21** oppure AZ 32** oppure AZ 20** diluizione fino al 10%	Eliminazione totale dei solventi; ottima resistenza all'esterno.
M 5 HYDROPLUS all'acqua per Iroko e Larice russo	Iroko, Larice russo, ecc.	AM 549(Iroko) diluizione fino al 10% oppure AM 546(Larice russo) diluizione fino al 10% oppure AM 507(Larice russo)	AM 562/85 catalizzato con AH 1545 o AH 1550 diluizione fino al 20% 2 mani	AZ 21** oppure AZ 32** oppure AZ 20** diluizione fino al 10%	Eliminazione totale dei solventi; ottima resistenza all'esterno.
M 6 HYDROPLUS all'acqua con solo Impregnante	Conifere, Latifoglie.	AM 512	AM 512	AM 512	Ideale per balaustre, pareti di chalet, panchine, gazebo, ecc.
M 7 Con solo Impregnante	Come sopra.	EM 556 diluizione fino al 10%	EM 556 diluizione fino al 10%	EM 556 diluizione fino al 10% oppure EM 557 diluizione fino al 20%	Ideale per balaustre, pareti di chalet, panchine, gazebo, ecc.
M 8 Con Impregnante e TOP-FINEST	Come sopra.	EM 556 diluizione fino al 10%	EZ 55** diluizione fino al 30%	EZ 55** diluizione fino al 30%	Buona copertura; facile manutenzione; applicabile a pennello e a spruzzo in piano.
M 9 Con Impregnante e TIX-TOP	Come sopra.	EM 556 diluizione fino al 10%		EZ 80** diluizione fino al 10%	Risparmio di una mano; possibilità di applicare forti spessori a spruzzo in verticale.
M 10 LINEA BLU	Come sopra.	HI 22**	HI 22**	HI 22**	Ideale per il "fai da te".

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

PRIMER A SPRUZZO NEUTRO BICOMPONENTE PER INTERNI **AU 471/NO**: Fondo bicomponente applicabile a spruzzo direttamente su supporti MDF o masonite. È un Converter Neutro pigmentabile fino ad un 5% con le Paste XA 2006 per ottenere tutti i colori pieni. Grazie all'elevato residuo solido garantisce un ottimo riempimento del supporto. Può essere usato anche come monocomponente, ma si consiglia l'uso del Catalizzatore AH 1550 al 4% per una migliore resistenza al calo.

PRIMER A SPRUZZO BIANCO BICOMPONENTE PER INTERNI **AU 472/13**: Fondo bicomponente applicabile a spruzzo direttamente su supporti in MDF o masonite. Dotato di un alto contenuto di pigmento e residuo solido, permette di ottenere un ottimo riempimento del supporto. Può essere usato anche come monocomponente, ma si consiglia l'uso del Catalizzatore AH 1550 al 4% per una migliore resistenza al calo. Pigmentabile con le Paste XA 2006 per ottenere colori pastello.

FONDO POLIESTERE BIANCO **PU 388/13**: Fondo poliestere di elevata copertura. Il lungo pot-life, l'elasticità, la tixotropia e l'ottima carteggiabilità meccanica e manuale sono le qualità che maggiormente lo contraddistinguono. PU 388 ha un campo di applicazione vastissimo, dall'MDF ad altri supporti anche molto assorbenti, dalle sedie ai profili di qualsiasi tipo.

FONDO POLIESTERE BIANCO ESENTE DA STIROLO **PU 637/13**: Fondo esente da stirolo monomero e da solventi aromatici. Presenta un'ottima copertura, distensione e una buona carteggiabilità.

LACCATI POLIURETANICI LUCIDI **TL 99**: Finiture lucide che presentano ottima bagnabilità e distensione abbinata a buona verticalità e spurgo dei solventi. Indicate nella verniciatura di antine, cornici, parti piane, ecc. Molto brillanti e con buona resistenza al graffio, spazzolabili e lucidabili. Disponibili nelle versioni Bianco e Neutro; con l'aggiunta delle Paste pigmentate a solvente si possono ottenere tutti i colori.

PRIMER ISOLANTE **TU 100/NO**: Fondo poliuretano semitrasparente di rapidissima essiccazione indicato soprattutto come Primer nei cicli pigmentati, poliuretano e poliesteri applicati su MDF per ridurre l'assorbimento ed il sollevamento della fibra del supporto. TU 100/NO può essere carteggiato a mano dopo solo 15 minuti dall'applicazione, principalmente nelle parti fresate dell'MDF. Può essere sovrapplicato con Fondo poliuretano o poliestere senza avere problemi di adesione, anche nelle parti non carteggiate. Avendo TU 100/NO un aspetto semitrasparente non è indicato per cicli trasparenti, soprattutto tinti.

FONDO POLIURETANICO BIANCO **TU 148/13**: Fondo Bianco di uso generale per parti piane e profili. Presenta ottima copertura e carteggiabilità.

FONDO POLIURETANICO AD ALTO SECCO BIANCO **TU 276/13**: Fondo Bianco di uso generale a emissioni limitate. Questo Fondo, ad alto secco, rispetta il D.M. 44 per il bilanciamento di massa riducendo i VOC. Il prodotto è pronto all'uso, non necessita quindi di diluizione. Dotato di ottima verticalità, TU 276/13 garantisce anche un'ottima copertura sugli spigoli e le parti fresate.

FINITURA POLIURETANICA AD ALTO SECCO BIANCA **TZ 67\*\*/13**: Finitura Bianca di uso generale a emissioni limitate. Questa Finitura ad alto secco rispetta il D.M. 44 per il bilanciamento di massa, riducendo l'emissione di VOC. Il prodotto è pronto all'uso, non necessita quindi di diluizione. Presenta buone caratteristiche di copertura degli spigoli, di distensione e un'ottima dilatazione e affioramento dell'opacante.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 99\*\***: Finiture opache con caratteristiche di ottima distensione su piano ed ottimo potere coprente sugli spigoli. Disponibili in diverse opacità, nelle versioni Bianco e Neutro; con l'aggiunta delle Paste pigmentate a solvente si possono ottenere tutti i colori.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	ISOLANTE	FONDO	FINITURA	COLORI DISPONIBILI
N1 Ciclo misto poliuretano- poliestere esente da stirolo	MDF ed assimilabili.		PU 637/13 (50% di secco) diluizione 10-20% 2 mani	TZ 99** diluizione 20-30% oppure TL 99 diluizione 20-70%	Neutro e Bianco + Paste pigmentate a solvente
N2 Ciclo poliuretano	Come sopra.	TU 100/NO (opzionale) diluizione 30-50%	TU 148/13 diluizione 10-30% oppure TU 276/13	TZ 99** diluizione 20-30% oppure TL 99 diluizione 20-70%	Neutro e Bianco + Paste pigmentate a solvente
N3 Ciclo misto poliuretano- poliestere	Come sopra.		PU 388/13 diluizione 10-20%	TZ 99** diluizione 20-30% oppure TL 99 diluizione 20-70%	Bianco + Paste pigmentate a solvente
N4 Ciclo all'acqua	Come sopra.		AU 472/13 (2 componenti) diluizione 5-10% 2 mani AU 471/NO 2 mani	AT 99** oppure AT 96** oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	Neutro e Bianco + Paste pigmentate all'acqua XA 2006
N5 Ciclo poliuretano che rispetta il D.M. 44 (emissioni limitate)	Come sopra.		TU 276/13	TZ 67**/13	Bianco (13)

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >



FINITURA ALL'ACQUA MONOCOMPONENTE **AV 19\*\***: Finitura studiata per l'applicazione su carte melamminiche e vetro. Utilizzata con il 3% dell'Additivo XA 4095, garantisce un'ottima adesione. Pigmentabile con le Paste all'acqua concentrate XA 2006.

FONDO POLIESTERE BIANCO **PU 388/13**: vedere pagina 36.

ISOLANTE POLIURETANICO **TI 1211**: Isolante ideale per l'applicazione su carte melamminiche. È sovrapplicabile con prodotti poliuretanici, poliesteri redox e con stucchi UV, garantendo una buona adesione.

LACCATI POLIURETANICI LUCIDI **TL 99**: vedere pagina 36.

ISOLANTE **TR 5008**: vedere pagina 24.

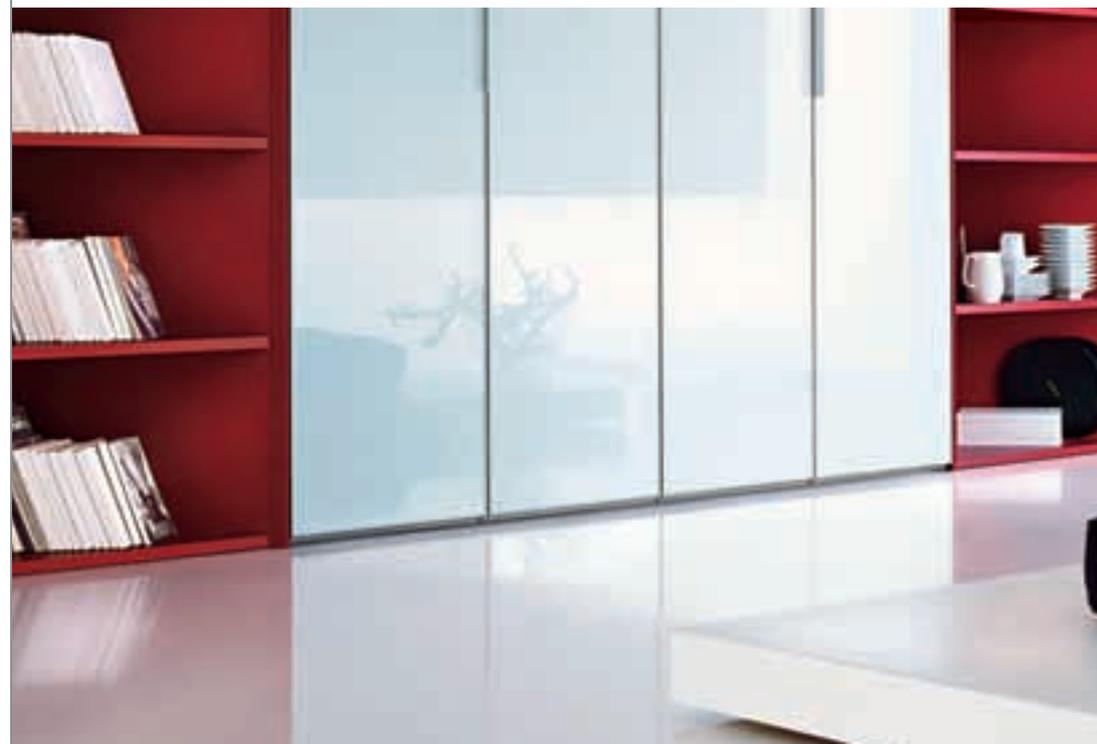
FONDO POLIURETANICO **TU 160**: vedere pagina 10.

FINITURA POLIURETANICA **TZ 28\*\***: vedere pagina 10.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 99\*\***: vedere pagina 36.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.

ADDITIVO RETICOLANTE **XA 4095**: promotore d'adesione dei prodotti all'acqua su vetro o su superfici critiche.





CICLO	SUBSTRATO <sup>®</sup>	ISOLANTE	FONDO	FINITURA	COLORI DISPONIBILI
01 Ciclo misto laccato per grosse produzioni	Carte melamminiche, laminati vari e vetro.	TR 5008 diluizione fino al 50% oppure TI 1211 diluizione 5-10%	PU 388/13 diluizione 10-20%	TZ 99** diluizione 20-30% oppure TL 99 diluizione 20-70%	Neutro e Bianco + Paste pigmentate a solvente
02 Ciclo trasparente	Come sopra.	TR 5008 diluizione fino al 50% oppure TI 1211 diluizione 5-10%	TU 160 diluizione 20-30%	TZ 28** diluizione 10-20%	
03 Ciclo all'acqua per carte melamminiche e vetro	Come sopra.			AV 19** + 3% XA 4095	Tutti i colori della gamma delle Paste concentrate all'acqua XA 2006

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

P

FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA HXD TECHNOLOGY **AT 96\*\***: vedere pagina 12.

FONDO ALL'ACQUA PER INTERNI BIANCO **AU 459/13**: Fondo all'acqua monocomponente idoneo anche alla sovrapplicazione con Finiture a solvente catalizzate tradizionali. Ottima verticalità, carteggiabilità e velocità di essiccazione.

FONDO POLIURETANICO BIANCO **TU 229/13**: Fondo a viscosità elevata ed eccezionale verticalità, tali da permettere la più esasperata applicazione in verticale senza colature. Presenta inoltre elevata rapidità di essiccazione, forte potere pigmentante, buona copertura degli spigoli vivi e ottima carteggiabilità.

FONDO POLIURETANICO AD ALTO SECCO BIANCO **TU 276/13**: vedere pagina 36.

FINITURA POLIURETANICA AD ALTO SECCO BIANCA **TZ 67\*\*/13**: vedere pagina 36.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 96\*\***: Finiture studiate per applicazioni con impianti elettrostatici, pistole manuali e robot. Dotate di elevate verticalità, in modo da ottenere la massima copertura senza colature.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.



CICLO	SUBSTRATO®	FONDO	FINITURA	COLORI DISPONIBILI
P1 Laccato opaco	Faggio, Rovere, Frassino, ecc.	TU 276/13 oppure TU 229/13 diluizione 10-30%	TZ 96** diluizione 10-30%	Bianco (13), Nero (57)
P2 Ciclo misto	Come sopra.	AU 459/13	TZ 96** diluizione 10-30%	Bianco (13), Nero (57)
P3 HYDROPLUS all'acqua	Come sopra.	AU 459/13	AT 96** (prodotto HXD TECHNOLOGY) oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	Tutti i colori della gamma delle Paste concentrate all'acqua XA 2006
P4 Ciclo poliuretano che rispetta il D.M. 44 (emissioni limitate)	Come sopra.	TU 276/13	TZ 67**/13	Bianco (13)

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >



FINITURA ALL'ACQUA BICOMPONENTE **AT 48\*\***: vedere pagina 10.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

PRIMER A SPRUZZO PER MDF **AU 454/13**: applicabile a spruzzo direttamente su supporti in MDF o masonite. Dotato di un elevato contenuto di pigmento e di un alto residuo solido, permette di ottenere un ottimo riempimento del supporto conferendo uniformità di colore.

PRIMER ALL'ACQUA PER MDF **AU 472**: Primer applicabile a spruzzo direttamente sui supporti in MDF. È caratterizzato da ottime proprietà di copertura e resistenza al calo. Ottima anche la carteggiabilità. Si consiglia l'utilizzo dei Catalizzatori AH 1550 o AH 1545 al 5% (vedere pagina 57).

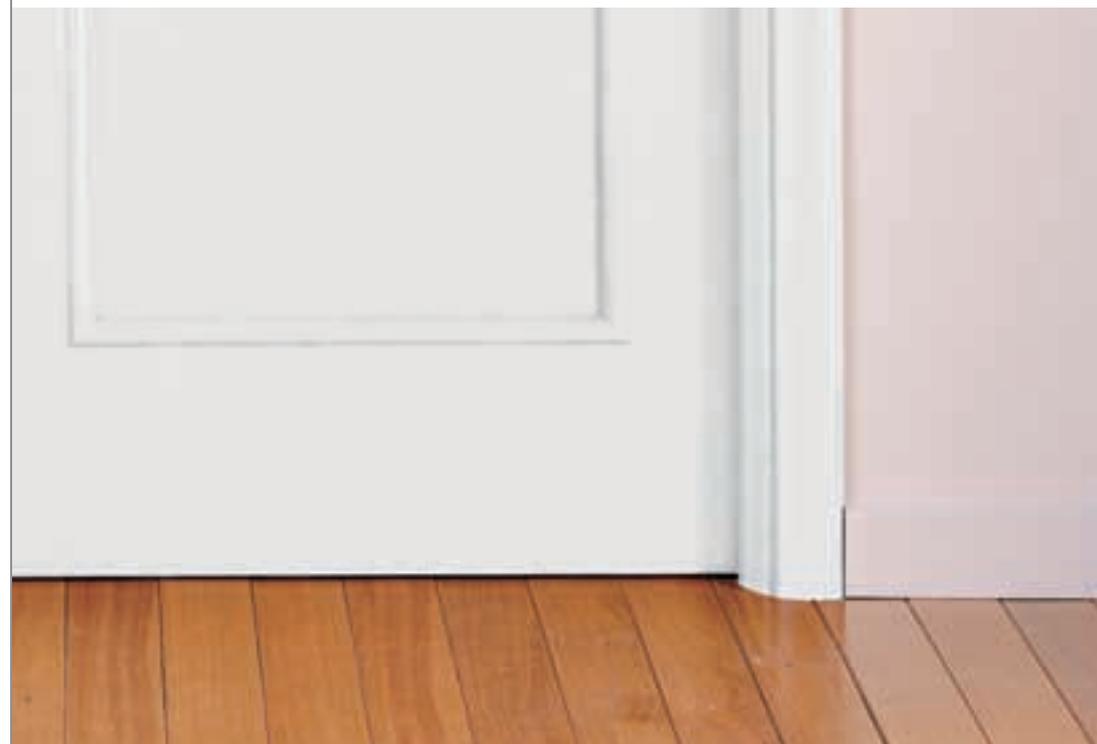
FONDO POLIESTERE BIANCO **PU 388/13**: vedere pagina 36.

FONDO POLIURETANICO BIANCO **TU 148/13**: vedere pagina 36.

FONDO POLIURETANICO AD ALTO SECCO BIANCO **TU 276/13**: vedere pagina 36.

FINITURA POLIURETANICA AD ALTO SECCO BIANCA **TZ 67\*\*/13**: vedere pagina 36.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 99\*\***: vedere pagina 36.



**Settore d'impiego: BATTISCOPIA, COPRIFILI, CORNICI DA PARATI, MANTOVANE, PERLINATURE PER INTERNI, ZOCCOLATURE (CICLO LACCATO)**

**CICLO >**



CICLO	SUBSTRATO <sup>®</sup>	FONDO	FINITURA	COLORI DISPONIBILI
Q1 Ciclo poliuretano	Ramino, MDF, ecc.	TU 148/13 diluizione 10-30%	TZ 99** diluizione 10-30%	Neutro e Bianco + Paste pigmentate a solvente
Q2 Ciclo poliestere - poliuretano	Come sopra.	PU 388/13 diluizione 10-20%	TZ 99** diluizione 10-30%	Bianco + Paste pigmentate a solvente
Q3 HYDROPLUS all'acqua	Come sopra.	AU 454/13 diluizione fino al 5% oppure AU 472 (2 componenti) diluizione 5-10%	AT 99** oppure AT 48** (2 componenti) diluizione 5%	Bianco + Paste pigmentate a solvente
Q4 Ciclo poliuretano che rispetta il D.M. 44 (emissioni limitate)	Come sopra.	TU 276/13	TZ 67**/13	Bianco (13)

**FONDO ALL'ACQUA PIGMENTATO AM 436:** Fondo all'acqua dotato di un'ottima copertura e carteggiabilità. Dopo averlo pigmentato con le Paste all'acqua, si applica a spruzzo su infissi già trattati con una mano di Impregnante all'acqua della serie HYDROPLUS, per prepararli alla successiva fase di finitura. L'elevato residuo secco lo rende particolarmente idoneo per legno giuntato (finger joint) e dove è richiesto un elevato potere coprente.

**FONDO IMPREGNANTE ALL'ACQUA PER ESTERNI AM 475:** Fondo all'acqua tixotropico dotato di ottima carteggiabilità e copertura, da applicare a spruzzo su infissi già trattati con una mano di Impregnante Isolante all'acqua AM 541, per prepararli alla successiva fase di finitura, da effettuarsi con prodotti all'acqua pigmentati HYDROPLUS AZ 21\*\*.

**IMPREGNANTE ISOLANTE PIGMENTATO AM 541:** Impregnante monocomponente all'acqua. Garantisce al manufatto un eccellente aspetto estetico. Applicabile a spruzzo, immersione o flow-coating. Disponibile nei colori Bianco (13), Verde (66) e Neutro (N0) pigmentabile. Il colore Bianco (13), grazie alla buona copertura, garantisce una soluzione adeguata ai fenomeni di ingiallimento o arrossamento delle Finiture all'acqua laccate bianche, donando altresì un eccellente aspetto estetico al manufatto.

**FONDO ALL'ACQUA AM 562:** vedere pagina 34.

**FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE O PIGMENTATA AZ 21\*\*:** vedere pagina 34.

**FONDO-FINITURA OPACO TU 218:** Fondo-Finitura opaco espressamente studiato per i cicli in esterno. Presenta eccezionale resistenza contro intemperie, sbalzi di temperatura, raggi ultravioletti ed aggressioni chimiche. I test di durata eseguiti da Sayerlack e da Istituti specializzati, hanno dimostrato che il film non si degrada e non screpola né in ambienti di alta montagna né in ambienti marini, notoriamente molto aggressivi. Il colore Bianco (13) ha ottenuto una speciale Certificazione dell'Istituto di San Michele all'Adige (oltre 8 anni di resistenza sul Monte Bondone). Poiché l'aspetto del prodotto asciutto è piacevolmente opaco, il TU 218 può essere utilizzato come Fondo e come Finitura direttamente sull'Impregnante TU 250.

**FONDO IMPREGNANTE MONOCOMPONENTE TU 250:** l'impiego più comune è come Impregnante Isolante che solleva poco la fibra del legno e pertanto consente un risparmio nella carteggiatura. Nel caso degli infissi o dei mobili da giardino laccati, TU 250 è praticamente indispensabile non solo per il vantaggio nella carteggiatura, ma soprattutto perchè costituisce una barriera contro l'umidità. Può essere applicato a immersione (sistema migliore) ma anche a pennello e a spruzzo.

**PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE XA 2006:** vedere pagina 10.

**CONVERTER ALL'ACQUA PER ESTERNI XA 99\*\*:** Converter per sistemi tintometrici, pigmentabile con le Paste all'acqua della serie XA 2006. Studiato per applicazioni all'esterno, è caratterizzato da un'elevata durata nel tempo, garantita dalla protezione dai raggi UV e dall'elasticità del sistema.



CICLO	SUBSTRATO®	IM PREGN ANTE	FON DO	FIN ITURA	
R1 HYDROPLUS all'acqua opaco	Conifere.	AM 541 diluizione fino al 30%	AM 475 diluizione fino al 10% oppure AM 436 diluizione fino al 10%	AZ 21** oppure XA 99** (Converter per sistema tintometrico) + Paste XA 2006 diluizione fino al 10%	
R2 HYDROPLUS all'acqua	Iroko, Larice russo, ecc.	AM 541 diluizione fino al 30%	AM 562 catalizzato con AH 1545 o AH 1550 2 mani diluizione fino al 20%	AZ 21** oppure XA 99** (Converter per sistema tintometrico) + Paste XA 2006 diluizione fino al 10%	
R3 HYDROPLUS all'acqua	Hemlock, ecc.	AM 541 diluizione fino al 30%	AM 562 catalizzato con AH 1545 o AH 1550 diluizione fino al 20%	AZ 21** oppure XA 99** (Converter per sistema tintometrico) + Paste XA 2006 diluizione fino al 10%	
R4 Poliuretano opaco	Conifere, Latifoglie.	TU 250 diluizione fino al 50%	TU 218 diluizione fino al 30%	TU 218 diluizione fino al 30%	

© Vedere nota a pagina 9.

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

IM PREGNANTE ISOLANTE ALL'ACQUA HYDRO GOLD BIANCO **AM 309/13**: Impregnante Isolante monocomponente all'acqua di elevatissima qualità e durabilità. Dotato di buona copertura di pigmento e formulato al fine di dare soluzione adeguata ai fenomeni di ingiallimento o arrossamento delle Finiture bianche/laccate all'acqua, garantisce allo stesso tempo un eccellente aspetto estetico al manufatto.

FONDO ALL'ACQUA PIGMENTATO **AM 436**: vedere pagina 44.

FONDO IM PREGNANTE ALL'ACQUA **AM 475**: vedere pagina 34.

IM PREGNANTE ISOLANTE PIGMENTATO **AM 541**: vedere pagina 44.

FONDO ALL'ACQUA **AM 562**: vedere pagina 34.

FONDO ALL'ACQUA HYDRO GOLD BIANCO **AM 609/13**: Fondo all'acqua tixotropico dotato di ottima carteggiabilità e copertura, da applicare a spruzzo su infissi già trattati con una mano di Impregnante Isolante all'acqua HYDRO GOLD AM 309.

FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE O PIGMENTATA **AZ 21\*\***: vedere pagina 34.

FINITURA ALL'ACQUA HYDRO GOLD TRASPARENTE **AZ 9030**: vedere pagina 34.

FONDO-FINITURA OPACO **TU 218**: vedere pagina 44.

FONDO IM PREGNANTE MONOCOMPONENTE **TU 250**: vedere pagina 44.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.

CONVERTER ALL'ACQUA PER ESTERNI **XA 99\*\***: vedere pagina 44.



CICLO	SUBSTRATO®	IM PREGNANTE	FONDO	FIN ITURA	NOTE
S1 Serie HYDRO GOLD pigmentata	Conifere, Latifoglie.	AM 309/13	AM 609/13	AZ 9030	La serie HYDRO GOLD è garantita da Brevetto per Invenzione Industriale
S2 Poliuretano opaco	Come sopra.	TU 250 diluizione fino al 50%	TU 218 diluizione fino al 30%	TU 218 diluizione fino al 30%	
S3 HYDROPLUS all'acqua opaco	Conifere (escluso Larice russo).	AM 541 diluizione fino al 30%	AZ 21** diluizione fino al 10%	AZ 21** diluizione fino al 10%	
S4 HYDROPLUS all'acqua opaco	Come sopra.	AM 541 diluizione fino al 30%	AM 475 diluizione fino al 10% oppure AM 436 diluizione fino al 10%	AZ 21** oppure XA 99** (Converter per sistema tintometrico) + Paste XA 2006 diluizione fino al 10%	
S5 HYDROPLUS all'acqua	Latifoglie (escluso Iroko), Hemlock.	AM 541 diluizione fino al 30%	AM 562 catalizzato con AH 1545 o AH 1550 diluizione fino al 20%	AZ 21** oppure XA 99** (Converter per sistema tintometrico) + Paste XA 2006 diluizione fino al 10%	
© Vedere nota a pagina 9.					

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >

### CICLO TA - CICLO POLIURETANICO TRASPARENTE IGNIFUGO

**FONDO POLIURETANICO TU 22:** Fondo bicomponente ad alta copertura, dotato di buona trasparenza, anche quando applicato ad elevate grammature. Buona la resistenza alla rimozione. Si applica a spruzzo manuale e a velo. Da catalizzare con TH 222.

**FINITURA POLIURETANICA TRASPARENTE TZ 22\*\*:** Finitura bicomponente con elevata versatilità, buona resistenza al graffio, ottima morbidezza. Caratterizzata da una facilità di applicazione, sia a spruzzo manuale che a velo. Da catalizzare con TH 222.

Il ciclo riesce a superare i problemi tipici delle vernici ignifughe tradizionali: non dà infatti problemi di sbiancamento; le caratteristiche chimico/fisiche sono analoghe a quelle di un tradizionale prodotto poliuretanico.

Il ciclo TA ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI 9796 D.M. 06/03/92 Ministero degli Interni, omologazione n° B01159PVI100001 Cl. 1 di reazione al fuoco.
- BS 476 - Part 7 - Classe 1 - Rovere, multistrato di Betulla e Pino impiallacciato su MDF.
- BS 476 - Part 6 - Classe 0 - Supporto in classe 0.

### CICLO TB - CICLO POLIURETANICO BIANCO IGNIFUGO

**FONDO POLIURETANICO BIANCO TU 22/13:** Fondo bicomponente offre ottima copertura, buona bagnabilità del poro e buona distensione. Buona la resistenza alla rimozione. Si applica a spruzzo manuale. Da catalizzare con TH 333.

**FINITURA POLIURETANICA BIANCA TZ 22\*\*/13:** Finitura bicomponente opaca caratterizzata da una buona resistenza al graffio. Caratterizzata da una facilità di applicazione, si applica a spruzzo manuale. Da catalizzare con TH 333.

Il ciclo TB ha ottenuto la seguente certificazione:

- UNI 9796 D.M. 06/03/92 Ministero degli Interni, omologazione n° B01159PVI100002 Cl. 1 di reazione al fuoco.

### CICLO TC - CICLO POLIURETANICO PIGMENTATO IGNIFUGO

**FONDO POLIURETANICO BIANCO TU 22/13:** Fondo bicomponente offre ottima copertura, buona bagnabilità del poro e buona distensione. Buona la resistenza alla rimozione. Si applica a spruzzo manuale. Da catalizzare con TH 333.

**FINITURA POLIURETANICA TRASPARENTE TZ 22\*\*:** Finitura bicomponente con elevata versatilità, buona resistenza al graffio, ottima morbidezza. Caratterizzata da una facilità di applicazione, sia a spruzzo manuale che a velo. Da catalizzare con TH 333. Pigmentabile con le paste poliuretaniche a solvente, come indicato nella scheda tecnica.

Il ciclo TC ha ottenuto la seguente certificazione:

- UNI 9796 D.M. 06/03/92 Ministero degli Interni omologazione n° B01159PVI100003 Cl. 1 di reazione al fuoco.

NOTA: con le sigle TA, TB, TC e TD si indica il ciclo completo: prodotti, catalisi e grammature. È indispensabile attenersi alle indicazioni delle schede tecniche per assicurare la Classe 1 di Reazione al Fuoco e quindi la validità dell'omologazione.

### CICLO TD - CICLO ALL'ACQUA BIANCO IGNIFUGO

**FONDO-FINITURA ALL'ACQUA BIANCO AF 22/13:** è un Fondo-finitura ad effetto murale, ideale per le pannellature degli stand fieristici. È applicabile a spruzzo manuale, a pennello e a rullo.

Il ciclo TD ha ottenuto la seguente certificazione:

- UNI 9796 D.M. 06/03/92 Ministero degli Interni, omologazione N° B01159PVI100004 Cl. 1 di reazione al fuoco.



CICLO	SUBSTRATO <sup>Ⓢ</sup>	FONDO	FINITURA	GRAMMATURA TOTALE	OMOLOGAZIONE
TA Poliuretano Trasparente	Vari <sup>Ⓢ</sup>	TU 22 catalizzato con TH 222  Grammatura obbligatoria 2x150 gr/m <sup>2</sup> q	TZ 22** catalizzato con TH 222  Grammatura obbligatoria 1x150 gr/m <sup>2</sup> q	450 gr/m <sup>2</sup> q	Omologazione nr. B01159PVI100001 del 15/11/1996
TB Poliuretano Bianco	Vari <sup>Ⓢ</sup>	TU 22/13 catalizzato con TH 333  Grammatura obbligatoria 2x150 gr/m <sup>2</sup> q	TZ 22**/13 catalizzato con TH 333  Grammatura obbligatoria 1x150 gr/m <sup>2</sup> q	450 gr/m <sup>2</sup> q	Omologazione nr. B01159PVI100002 del 18/02/1997
TC Poliuretano pigmentato	Vari <sup>Ⓢ</sup>	TU 22/13 catalizzato con TH 333  Grammatura obbligatoria 2x150 gr/m <sup>2</sup> q	TZ 22** + Paste poliuretano a solvente catalizzato con TH 333  Grammatura obbligatoria 1x150 gr/m <sup>2</sup> q	450 gr/m <sup>2</sup> q	Omologazione nr. B01159PVI100003 del 22/02/2000
TD All'acqua Bianco	Vari <sup>Ⓢ</sup>	AF 22/13 diluizione al 20%  Grammatura obbligatoria 1x200 gr/m <sup>2</sup> q	AF 22/13 diluizione al 20%  Grammatura obbligatoria 1x200 gr/m <sup>2</sup> q	400 gr/m <sup>2</sup> q	Omologazione nr. B01159PVI100004 del 05/09/2000

<sup>Ⓢ</sup> Vedere nota a pagina 9.

<sup>Ⓢ</sup> La normativa esclude l'uso dei seguenti supporti: materiali impiallacciati mediante colle a base di resine termoplastiche, assemblati a struttura cellulare o listellare includenti cavità d'aria (es. rattan) o riempite con materiali di natura eterogenea.

FINITURA ALL'ACQUA **AT 99\*\***: vedere pagina 10.

GESSO A TRAFILA ALL'ACQUA **GA 820**: impiegato a trafilato pronto all'uso, oppure diluito al 5-10% con acqua. Disponibile in quattro diverse colorazioni: Rosso, Bianco, Nero e Giallo Ocra. La carteggiatura può essere effettuata sia a mano che a macchina.

FONDO ALL'ACQUA PER TRAFILATO **GA 825/NO**: Fondo a trafilato Neutro con buone caratteristiche di bagnabilità, rapidità di essiccazione e carteggiabilità. Pigmentabile con le Paste concentrate all'acqua XA 2006.

GESSO A TRAFILATO NITRO **GS 535**: Fondo di preparazione delle aste che va applicato a trafilato. Pronto all'uso, oppure diluito al 5-10% con DT 436.

FONDO POLIURETANICO PIGMENTATO A TRAFILATO **GT 920**: Fondo senza simbolo "X" di pericolosità in etichetta. Rispetto agli altri prodotti della serie, è il più rapido, il più resistente alla sovraverniciatura ed il più adatto ad essere carteggiato con Scotch-Brite.

FINITURA NITRO LUCIDA **SL 230**: vedere pagina 14.

LACCATI POLIURETANICI LUCIDI SERIE **TL 99**: vedere pagina 36.

FONDO POLIURETANICO PIGMENTATO PER CORNICI **TU 202**: Fondo con elevata rapidità di essiccazione, buona elasticità, bagnabilità e copertura.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 99\*\***: vedere pagina 36.

PASTE ALL'ACQUA CONCENTRATE **XA 2006**: vedere pagina 10.





CICLO	FONDO	FINITURA	PRODOTTI ALTERNATIVI
U1 Opaco poliuretano a spruzzo	TU 202 diluizione fino al 10%	TZ 99** diluizione 20-30%	
U2 A solvente a trafila	GT 920	TZ 99** opaco a spruzzo diluizione 20-30% TL 99 lucido a spruzzo diluizione 20-70%	Fondo nitro a trafila GS 535 Finitura nitro lucida a spruzzo per doratura a freddo e a caldo SL 230 diluizione 20-30%
U3 HYDROPLUS all'acqua opaco a trafila	GA 825/NO+ Paste XA 2006 oppure GA 820	AT 99** a spruzzo	

## INFORMAZIONI UTILI PER L'IMPIEGO DEI SINGOLI PRODOTTI DEL CICLO >



LACCATI POLIURETANICI LUCIDI **TL 99**: vedere pagina 36.

BRILLANTE ANTIGRAFFIO TIXOTROPICO **TL 345**: vedere pagina 14.

SOTTOSMALTO POLIURETANICO **TU 288**: Sottosmalto laccato molto coprente. Costituisce la base ideale per il trattamento di anticatura e patinatura per creare il "finto-legno" o altri effetti sul poliuretano rigido. Applicabile a spruzzo.

PRIMER PER SCHIUMA POLIURETANICA RIGIDA AD ALTA DENSITÀ **TU 571**: Primer ad elevata copertura con la funzione specifica di aderire perfettamente sul poliuretano espanso stampato ad alta densità. L'adesione sarà tanto migliore quanto più efficace sarà stato il lavaggio del pezzo stampato (il lavaggio serve a togliere il distaccante).

FINITURA POLIURETANICA **TZ 36\*\***: vedere pagina 10.

LACCATI POLIURETANICI OPACHI **TZ 99\*\***: vedere pagina 36.

PATINA **XP 1950**: vedere pagina 10.

VEICOLO NEUTRO POLIURETANICO PER SOTTOSMALTO **XT 288/NO**: Veicolo neutro molto coprente, pigmentabile con le Paste a solvente, costituisce la base ideale per il trattamento di anticatura e patinatura per creare il "finto-legno" o altri effetti sul poliuretano espanso. Applicabile a spruzzo.





CICLO	PRIM ER	SOTTOSM ALTO	PATIN A	FIN ITU RA	
V1 Finto legno lucido	TU 571 diluizione 20-30%	TU 288 diluizione 10-30% oppure XT 288/NO + Paste a solvente diluizione 20%	XP 1950	TL 345 diluizione 20-40%	
V2 Finto legno opaco	TU 571 diluizione 20-30%	TU 288 diluizione 10-30% oppure XT 288/NO + Paste a solvente diluizione 20%	XP 1950	TZ 36** diluizione 10%	
V3 Laccato lucido	TU 571 diluizione 20-30%	TU 288 diluizione 10-30% oppure XT 288/NO + Paste a solvente diluizione 20%		TL 99 Bianco e altri colori diluizione 50-100%	
V4 Laccato opaco	TU 571 diluizione 20-30%	TU 288 diluizione 10-30% oppure XT 288/NO + Paste a solvente diluizione 20%		TZ 99** Bianco e altri colori diluizione 10-30%	

## TABELLA DEGLI ISOLANTI

TIPO	FUNZIONE	APPLICAZIONI/ GRAMMATURE	TEMPI DI SOVRAPPLICAZIONE SENZA CARTEGGIATURA (**)	NUMERO MANI	PRODOTTI DA SOVRAPPLICARE
TR 4027 con Catalizzatore XT 4028 al 20% e Diluente DT 1150 al 50-100%	Isola i legni esotici (Palissandro, Teak). Blocca le sostanze grasse del legno. Permette un regolare indurimento del poliesteri.	A spruzzo 50-70 gr/m <sup>2</sup> A rullo 10 gr/m <sup>2</sup>	Minimo 1 ora Massimo 4 ore	1-3	Poliesteri paraffinati, Poliesterini e poliuretani.
TU 565 con Catalizzatore TH 765 al 100% e Diluente DT 1150 al 0-30%	Indicato per i legni con pori difficili (es. Fraké, Obece, Rovere, Noce, ecc.). Bagna molto bene il poro del legno favorendo la verniciatura successiva.	A spruzzo 50-70 gr/m <sup>2</sup>	Minimo 1 ora Massimo 4 ore	1-5	Poliesterini, Fondi e Finiture poliuretaniche.
TR 5008 con Catalizzatore TH 2580 al 40% oppure TH 1400 al 50% e Diluente DT 1150 al 50%	Per laminati e carte melamminiche. Favorisce l'adesione.®	A spruzzo 50-70 gr/m <sup>2</sup> A rullo 20 gr/m <sup>2</sup>	Minimo 1 ora Massimo 4 ore	1	Poliesterini, Fondi e Finiture poliuretaniche.
TU 100/NO con Catalizzatore TH 793 al 30% e Diluente DT 1150 al 50%	Per MDF. Isola e uniforma gli assorbimenti, consente una facile carteggiatura delle zone fresate (bordi, gole, ecc.).	A spruzzo 50-100 gr/m <sup>2</sup>	Dopo minimo 20 minuti eseguire una leggera carteggiatura	1	Poliesterini, Fondi e Finiture poliuretaniche.

® Per ogni tipo di carta o laminato valutare sempre l'adesione con il ciclo completo previsto e ripetere la prova ad ogni cambio di fornitura della carta o del laminato. L'isolante TR 5008 non è adatto a cicli ove venga richiesta un'elevata resistenza all'ingiallimento (es. melamminiche di colore chiaro da verniciare in trasparente).

(\*\*) Trascorso il periodo massimo è indispensabile carteggiare.

## TABELLA DEI DILUENTI

TIPO	CARATTERISTICHE GENERALI
DE 703	Di impiego universale per le vernici sintetiche.
DP 695	Di impiego universale per le vernici poliesteri. Esente da solventi aromatici.
DP 705	Diluente reattivo per vernici poliesteri, da utilizzare in dose max del 5% quando è richiesta una maggior distensione nei periodi estivi.
DS 1105	Di impiego universale per le vernici alla nitrocellulosa.
DT 4	Diluente molto rapido per vernici poliuretaniche. Allunga molto il pot-life. Esente da solventi aromatici.
DT 13	Diluente molto rapido, di buona bagnabilità, esente da solventi aromatici.
DT 40	Diluente medio, esente da solventi aromatici, molto bagnante.
DT 90	Diluente poliuretanico medio. Facilita l'affioramento dell'opacante.
DT 424	Diluente lento specifico per lucidi. Esente da solventi aromatici.
DT 441	Additivo ritardante, particolarmente indicato per l'applicazione a spruzzo dei laccati lucidi nei periodi estivi.
DT 1146	Diluente rallentante per vernici poliuretaniche, adatto per i periodi estivi.
DT 1150	Di impiego universale per le vernici poliuretaniche.
DX 983	Diluente per Tinte a spruzzo e a rullo. È rallentante e permette di bagnare bene il substrato.
DX 986	Diluente bagnante per Tinte a solvente. Esente da solventi aromatici.
DX 1131	Diluente per Tinte e Patine a solvente e poliesteri. Molto rapido di essiccazione. Consigliato per i prodotti poliesteri. Esente da solventi aromatici.

## TABELLA DELLE CARATTERISTICHE CHIMICHE DEI DILUENTI POLIURETANICI

	PESO SPECIFICO (gr/cm <sup>3</sup> )	PUNTO DI INFIAMMABILITÀ (°C)	VELOCITÀ DI EVAPORAZIONE <sup>⊗1</sup>	POTERE SOLVENTE <sup>⊗2</sup>	RESISTIVITÀ <sup>⊗3</sup>	POT-LIFE <sup>⊗4</sup>
DT 4	0.800	-4	8.5	10	8	10
DT 13	0.836	+1	7	9	40	8
DT 40	0.882	+23	5	6.5	700	6
DT 90	0.840	+36	4	4	300	6
DT 424	0.845	+23	4	6	50	6
DT 441	0.940	+59	2	5	700	3
DT 1146	0.875	+1	5	7	30	6.5
DT 1150	0.850	-5	7.5	8	10	7

⊗<sup>1</sup> La velocità di evaporazione è rappresentata da una scala di numeri da 1 a 10, dove 10 indica il solvente più rapido in assoluto ed 1 quello più lento.

⊗<sup>2</sup> Il potere solvente indica la capacità di abbassare la viscosità della vernice. Un Diluente con un valore elevato riesce a ridurre maggiormente la viscosità (es. DT 4).

⊗<sup>3</sup> La resistività si esprime in milioni di ohm per cm, ed è l'inverso della conducibilità. Questo valore è utile nelle applicazioni elettrostatiche.

⊗<sup>4</sup> Il Diluente con valore alto di pot-life (es. DT 4) è quello che ha maggiore capacità di allungare il pot-life di una vernice poliuretanic.

## TABELLA DEI CATALIZZATORI POLIURETANICI, ACRILICI E ALL'ACQUA

TIPO	DESCRIZIONE	RESIDUO SECCO
TH 146	Catalizzatore per poliuretanic per parquet.	25%
TH 711	Catalizzatore ad elevata bagnabilità per trasparenti poliuretanic.	28%
TH 713	Catalizzatore ad elevata bagnabilità per laccati poliuretanic.	21%
TH 720	Catalizzatore a ridotto ingiallimento per poliuretanic.	26%
TH 727	Catalizzatore ad elevato residuo secco e bagnabilità per poliuretanic.	32%
TH 733	Catalizzatore per Finiture lucide poliuretaniche.	49%
TH 735	Catalizzatore a ridotto ingiallimento per Finiture lucide poliuretaniche.	44%
TH 755	Catalizzatore esente da solventi aromatici, per Fondi opachi poliuretanic.	27%
TH 759	Catalizzatore a ridotto ingiallimento per poliuretanic.	24%
TH 760	Catalizzatore per Finiture lucide poliuretaniche.	42%
TH 765	Catalizzatore per TU 565.	35%
TH 773	Catalizzatore per Fondi e opachi poliuretanic.	28%
TH 775	Catalizzatore rapido per Fondi e opachi poliuretanic.	28%
TH 780	Catalizzatore elastico per Fondi poliuretanic.	28%
TH 790	Catalizzatore antingiallente per Fondi e Finiture acrilici.	36%
TH 793	Catalizzatore per Primer e opachi rapidi poliuretanic.	25%
TH 805	Catalizzatore di uso generale per Fondi e opachi poliuretanic.	24%
TH 1400	Catalizzatore promotore di adesione, per Isolanti e Primer poliuretanic.	50%
TH 2513	Catalizzatore rapido ad alto residuo secco per poliuretanic.	31%
TH 2580	Catalizzatore promotore di adesione per applicazioni su carte melamminiche.	20%

Rapidità decrescente ↓
TH 2513
TH 805
TH 727
TH 793
TH 775
TH 755
TH 711
TH 773
TH 720
TH 759
TH 780
TH 713

### CATALIZZATORI ALL'ACQUA

TIPO	DESCRIZIONE	RESIDUO SECCO
AH 1545	Catalizzatore per prodotti all'acqua poliuretanic ad elevata reattività.	80%
AH 1547	Catalizzatore per prodotti all'acqua poliuretanic, ideale per parquet.	78%
AH 1550	Catalizzatore per prodotti all'acqua poliuretanic ad elevato pot-life.	63%

## TABELLA DEI PRODOTTI AUSILIARI E DEGLI ADDITIVI A SOLVENTE

TIPO	CARATTERISTICHE GENERALI
XB 241	SOLUZIONE SBIANCANTE per legni chiari (Frassino, Faggio, ecc.) e per legni scuri e tannici (Noce, Rovere, Castagno, ecc.). Da utilizzare unitamente ad acqua ossigenata.
XE 197	SOLUZIONE TARLICIDA e antiparassitaria per legno. Presidio medico-chirurgico. Registrazione n. 19152 del Ministero della Salute.
XE 4150/92	PASTA NOCE AGLI OSSIDI DI FERRO per colorare le vernici sintetiche serie EZ ed aumentarne la resistenza ai raggi ultravioletti. Dose d'impiego: 0.5-2%.
XP 95	SVERNICIATORE IN GEL per rimuovere vecchie vernici. Si applica a pennello in grosso spessore (~ 2mm.) e dopo circa 30 minuti si rimuove il film con una spatola. Lavare infine il legno con Diluente DS 1105 e carteggiare prima dell'applicazione successiva.
XS 7	RITARDANTE ANTINEBBIA per vernici alla nitro. Dose d'impiego: 5-10% nel Diluente DS 1105.
XT 300	ADDITIVO contro le schivature delle vernici poliuretatiche. Dose d'impiego: 1-3%.
XT 901	DILUENTE SVERNICIATORE per rimuovere vecchi film di vernice, ma soprattutto per rimuovere le incrostazioni di tubazioni, ugelli delle pistole, velatrici, ganci, ecc.
XT 4037	ADDITIVO per Finiture poliuretatiche, per aumentare la scivolosità superficiale e la resistenza al graffio. Dose d'impiego: 1-4%.
XT 4039	PASTA OPACIZZANTE per rendere più opache le Finiture poliuretatiche. Dose d'impiego: 1-5%.

## TABELLA DEI PRODOTTI AUSILIARI E DEGLI ADDITIVI ALL'ACQUA

TIPO	CARATTERISTICHE GENERALI
XA 40X	PASTA testurizzante per prodotti all'acqua.
XA 425/73	PASTA all'acqua metallizzata Argento fina. Dosaggio consigliato 5-10%.
XA 426/34	PASTA all'acqua colore Oro. Dosaggio consigliato 5-10%.
XA 426/73	PASTA all'acqua metallizzata Argento grossa. Dosaggio consigliato 5-10%.
XA 481	STUCCO all'acqua per il riempimento delle fughe (basso secco). Ideale per manufatti esposti all'esterno.
XA 2006	PASTE all'acqua coprenti. Dosaggio massimo 15%.
XA 4009	ADDITIVO in pasta opacizzata per prodotti all'acqua.
XA 4017	ADDITIVO correttore di pH per prodotti all'acqua.
XA 4021	ADDITIVO che previene la microschiuma. Dosaggio massimo 1%.
XA 4024	ADDITIVO antischiuma per Impregnanti altamente performante. Dosaggio massimo 0.5%.
XA 4026	ADDITIVO rallentante per prodotti all'acqua.
XA 4030	ADDITIVO antischiuma per cabine. Dosaggio consigliato 1-2%.
XA 4044/66, 90, 92, 93	PASTE AGLI OSSIDI DI FERRO per colorare leggermente le Finiture all'acqua, aumentandone la resistenza ai raggi ultravioletti. Dose d'impiego: 0.5-3%.
XA 4057	ADDITIVO contro le schivature dei prodotti all'acqua. Dosaggio 0.2-0.5%.
XA 4060	DETERGENTE per la pulizia delle attrezzature impiegate per l'applicazione delle vernici all'acqua.
XA 4066	ADDITIVO addensante per prodotti all'acqua. Dosaggio consigliato: 1-5%.
XA 4080	ADDITIVO RETICOLANTE ed indurente per vernici all'acqua. Aumenta la durezza e la resistenza agli aggressori chimici ed al "blocking". Dose d'impiego: 0.5-1%.
XA 4095	ADDITIVO reticolante promotore d'adesione dei prodotti all'acqua su vetro o superfici critiche. Dosaggio massimo 5%.
XX 4130	VEICOLO per Tinte all'acqua ad immersione. Risolve il problema della comparsa di macchie scure nella zona di maggiore assorbimento del legno (zone "di testa").

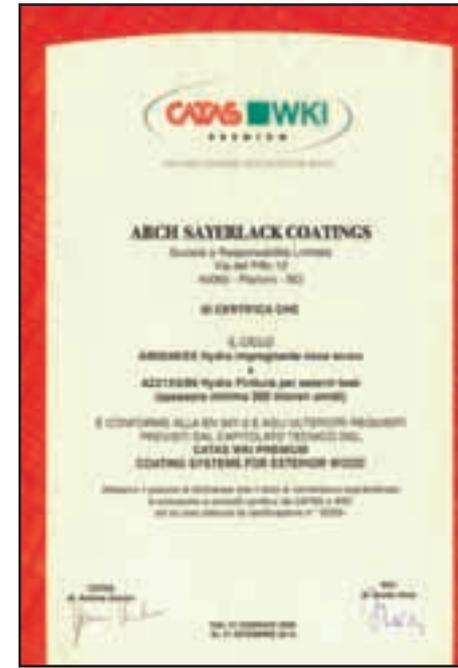
## CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



CATAS QUALITY AWARD  
COATING SYSTEM FOR EXTERIOR WOOD "STABLE" PRODUCTS.  
Ciclo conforme alla UNI ENV 927-2/2000 Performance Specification ed agli altri ulteriori requisiti previsti dal capitolato tecnico del CATAS QUALITY AWARD COATING SYSTEM FOR EXTERIOR WOOD per cicli di verniciatura per legno per esterni



CATAS QUALITY AWARD PLUS  
COATING SYSTEM FOR EXTERIOR WOOD "STABLE" PRODUCTS.  
Ciclo conforme alla UNI ENV 927-2/2 ed agli ulteriori requisiti previsti dal regolamento del CATAS QUALITY AWARD PLUS COATING SYSTEM FOR EXTERIOR WOOD per cicli di verniciatura per legno per esterni nella categoria STABLE PRODUCTS. La dicitura PLUS indica che il ciclo certificato soddisfa i requisiti della prova di invecchiamento naturale per un periodo di esposizione doppio (2 anni) rispetto a quello previsto dalla EN 927-3.



CATAS WKI PREMIUM  
COATING SYSTEMS FOR EXTERIOR WOOD.  
Ciclo conforme alla EN 927-2 e agli ulteriori requisiti previsti dal capitolato tecnico del CATAS WKI PREMIUM COATING SYSTEMS FOR EXTERIOR WOOD



ECOLABEL  
Marchio comunitario di qualità ecologica o Ecolabel, il cui logo è rappresentato da un fiore. È uno speciale sistema di certificazione creato per aiutare i consumatori europei a scegliere prodotti e servizi più ecologici e più rispettosi dell'ambiente.



Q-LAB WEATHERING RESEARCH SERVICE  
Prodotti per legno per esterni sottoposti ai test di invecchiamento accelerato artificiale, secondo la norma EN 927-6, e di invecchiamento naturale, secondo la norma EN 927-3.



## **DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA**



## IL VOCABOLARIO DELLA VERNICIATURA

### A

#### **Abrasion**

(Resistenza alla...) Capacità di una pellicola di vernice di resistere all'impatto e all'attrito di particelle e corpi abrasivi.

#### **Abrasivo**

Materiale atto per la durezza e forma delle particelle ad incidere ed erodere. Usato per la preparazione del legno grezzo e la levigatura del Fondo.

#### **Accatastabilità**

Tempo di essiccazione indispensabile per accatastare manufatti verniciati, senza il rischio che leghino fra loro.

#### **Adesione**

Resistenza che una vernice oppone all'azione di distacco dal supporto o da un sottostante strato di vernice.

#### **Affioramento**

Si ha quando, in fase di essiccazione, uno o più componenti si portano verso la superficie.

#### **Aggiramento poro**

Difetto della vernice che non penetra nel poro, ma si ferma lungo i bordi del medesimo, compromettendo la distensione.

#### **Airless**

Vedi "Pistola Airless".

#### **Air-mix**

Vedi "Pistola Airmix".

#### **Ancoraggio**

Capacità di aderenza tra supporto e mano di Fondo o tra quest'ultima e le mani successive.

#### **Anticatura**

Lavorazione attraverso la quale, applicando una Patina o Glaze sul Fondo già essiccato, ed asportandone l'eccesso mediante straccio o Scotch-Brite, si riproducono rigature o solchi creando un effetto "antico".

#### **Applicabilità**

Adattabilità di una vernice ad un determinato sistema di verniciatura.

#### **Argentatura**

Difetto della vernice (provocato quasi sempre da un distacco del film di supporto) che appare come un insieme di macchie bianco-argento poste tra legno e vernice.

#### **Assorbitori UV**

Sostanze chimiche che, solitamente introdotte nelle vernici di finitura, bloccano le radiazioni ultraviolette contenute nello spettro solare prima che queste giungano sul legno. L'aggiunta di assorbitori UV aumenta la protezione del legno e la durata della pellicola all'esterno.

#### **Autocombustione**

Capacità di autoincendiarsi dello sfiuto che si forma nell'applicazione di vernici sintetiche. Tale fenomeno è favorito da temperatura ambiente superiore a 25-30°C e grossi accumuli di sfiuto. Evitare sempre l'impiego di cabine a secco e portare, al termine di ogni giornata lavorativa, lo sfiuto all'esterno raccogliendolo in fusti a cielo aperto riempiti con acqua.

### B

#### **Battericida**

Sostanza che protegge la vernice (in latta o in vasca) e il legno dall'azione demolitiva dei microrganismi.

#### **Blocking**

Incollamento tra due superfici verniciate che si verifica quando le stesse vengono a contatto a temperature e pressioni elevate.

#### **Bolle**

(Formazione di...) Difetto che si presenta con la formazione di piccole bolle o vesciche nel film di vernice; questo avviene se durante l'essiccazione solventi o aria rimangono intrappolati sotto la superficie del film, o se l'essiccazione chimica è inibita da sostanze contenute nel substrato.

#### **Brillantezza**

Potere riflettente del film di vernice nei confronti della luce incidente. Vedi "Gloss".

#### **"Buccia d'arancia"**

Difetto superficiale del film essiccato che, non ben dilatato, ha il tipico aspetto della buccia d'arancia.

### C

#### **Cabina di verniciatura**

Impianto in cui si applica a spruzzo la vernice. Può essere aperta (se priva di tetto e pareti) o chiusa (se con le sole aperture per il passaggio dei pezzi). In relazione alla direzione di eventuali flussi di aria può essere a ventilazione verticale, obliqua o orizzontale. Può inoltre essere climatizzata (se fornita di condizionamento d'aria) o pressurizzata (vedi "Pressurizzazione").

In relazione all'abbattimento delle particelle di vernice in eccedenza, può ancora essere a umido (es. velo d'acqua) o a secco (es. mediante filtri).

## DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA

### “Capocchie”

Si formano in fase di essiccazione, quando il solvente e l'aria non riescono ad uscire dal film, che ha generato in superficie una sottile pellicola già indurita.

### Cariche

Sostanze utilizzate per modificare le caratteristiche di resistenza chimico-meccanica delle vernici. Come i pigmenti sono insolubili nel legante, ma si differenziano per avere un effetto coprente e colorante nullo.

### Carosello di essiccazione

Tragitto guidato di carrelli contenitori in tunnel ad aria calda, fino a 60 gradi centigradi massimo.

### Carta abrasiva

È il veicolo, solitamente in carta o tela, per il materiale abrasivo usato per la carteggiatura del supporto da verniciare o di mani precedentemente applicate di prodotti vernicianti. Detto materiale è allo stato di granelli a diversa dimensione, definita da un numero che indica quante maglie sono contenute in un pollice quadrato (6,45 cm<sup>2</sup>) del setaccio, attraverso il quale sono passati i granelli abrasivi della carta che tale numero individua. Nello schema seguente sono indicati i tipi più comuni di carta abrasiva:

Numero della carta	Definizione della grana
40 - 60 - 80	Grossissima
100 - 120 - 150	Grossa
180 - 200 - 240	Media
280 - 320 - 360	Fine
400 - 500 - 600	Finissima
700 - 800 - 900	Ultrafine

### Carteggiatura

Operazione che, attraverso l'uso di carte od altri mezzi abrasivi, prepara il supporto grezzo a ricevere la prima mano di prodotto verniciante o il Fondo a ricevere la mano di Finitura. In alcuni cicli di verniciatura possono essere eseguite operazioni di carteggiatura anche sulla Tinta o sull'Impregnante o su applicazioni intermedie di mani di Fondo.

### Carte impregnate

Trattasi di impiallaccature artificiali costituite da una pellicola di carta impregnata con resina. Possono essere in tinta unita, fantasiosamente disegnate, o imitanti colori e venature del legno.

### Catalisi

Processo attraverso il quale due o più componenti di prodotti vernicianti, opportunamente mescolati, iniziano a reticolare, cioè ad indurire per formare il film solido. Della catalisi è essenziale rispettare le dosi prescritte per i vari componenti ed il tempo di lavorabilità della parte catalizzata (vedi “Pot-life”).

### Catturatori di radicali

Sostanze chimiche che, solitamente introdotte nelle vernici di finitura, bloccano le radiazioni ultraviolette contenute nello spettro solare, prima che queste giungano sul legno. L'aggiunta di assorbitori UV aumenta la protezione del legno e la durata della pellicola all'esterno.

### Ciclo di verniciatura

Insieme di operazioni necessarie per la verniciatura di manufatti in legno, che può essere così esemplificata:

- 1) Tinteggiatura/impregnazione (o nobilitazione) del supporto mediante Coloranti/Impregnanti che lo portino alla tonalità desiderata e nel caso di impregnazione lo proteggono dall'attacco di funghi.
- 2) Applicazione della (o delle) mano di Fondo o turapori.
- 3) Carteggiatura
- 4) Applicazione della Finitura, che può essere trasparente o pigmentata, lucida o opaca, con vari gradi di opacità tra l'una o l'altra versione.

### Coalescente

È un solvente per il polimero disperso in acqua appartenente alla famiglia dei glicoli-eteri. Viene introdotto nelle vernici all'acqua al fine di favorire, alla temperatura ambiente, la formazione della pellicola. La percentuale di coalescente contenuta mediamente in una vernice all'acqua è del 2-5%.

### Colatura

Formazione di accumuli durante l'applicazione della vernice, come gocce, bordature, festoni, ecc. È causata, in genere, da eccesso di quantità applicata, prodotto troppo liquido, prodotto non tixotropico.

### Cold-check

Attitudine di una pellicola di vernice a resistere a determinati cicli di basse ed alte temperature senza screpolarsi. Viene espressa con il numero dei cicli sopportati.

### Coloranti all'acqua

Coloranti il cui diluente è l'acqua che, avendo grande affinità con il legno, ne esalta le venature e la tonalità, per la grande capacità di penetrazione. Applicabili ad immersione, pennello, straccio, spruzzo e flow-coating. Nell'applicazione a pennello l'eccesso di Colorante deve essere eliminato mediante un pennello asciutto, una spugna, o un semplice straccio, seguendo il senso delle venature.

## IL VOCABOLARIO DELLA VERNICIATURA

### Coloranti a solvente

Trattasi di Coloranti solubili in solventi, che essiccano in tempi molto brevi rispetto alle Tinte all'acqua. A differenza di queste ultime, provocano variazioni di tonalità in relazione alle quantità applicate al supporto.

### Compatibilità

Possibilità di mescolanza tra due o più prodotti vernicianti.

### Condizioni per ben verniciare

L'ambiente, esente da polvere e da sostanze inquinanti, deve avere una temperatura tra 18 e 24 gradi centigradi e la sua umidità relativa deve essere tra il 40% e il 75%. Il supporto legnoso deve avere una temperatura compresa tra 18 e 22 gradi centigradi e un'umidità relativa tra l'8% e il 14%. Il ciclo di verniciatura deve essere quello ideale per il tipo di manufatto. La viscosità deve essere quella indicata per il sistema applicativo. La catalisi (nei prodotti a due o più componenti) deve essere fatta nelle proporzioni indicate dal produttore di vernice. I manufatti devono essere ben preparati (carteggiati, puliti e calibrati se destinati a lavorazioni in linea). Il tunnel di essiccazione, ove esistente, deve essere alla temperatura prevista. L'apparato applicativo (pistole, pompe, condutture, velatrici, ecc.) deve essere perfettamente pulito, in particolare l'aria del compressore deve essere disidratata ed esente da olio. La vernice deve sempre essere ben agitata e mescolata prima dell'uso.

### Conducibilità

È il potere di veicolare cariche elettriche, inversamente proporzionale alla resistività. È una dote utilizzata nell'applicazione elettrostatica dei prodotti vernicianti.

### Copertura

Caratteristica del prodotto verniciante di coprire le irregolarità del supporto ed in particolare i pori ed i solchi della carteggiatura.

### Cratere

Vedi "Schivatura".

## D

### Densità

Massa dell'unità di volume di un materiale, normalmente definito in grammi per cm<sup>3</sup> oppure in kilogrammi per dm<sup>3</sup>. Nel linguaggio corrente il termine "Peso Specifico" è usato spesso impropriamente come sinonimo.

### Diluyente

Liquido che variando la viscosità e il tempo di essiccazione delle vernici, ne migliora l'applicazione e ne facilita la distensione filmogena. Per ragioni di compatibilità si raccomanda l'impiego di Diluenti specifici per ogni tipo di prodotto.

I Diluenti si caratterizzano per potere solvente (capacità di abbassare la viscosità della vernice), velocità di evaporazione, resistività e capacità di allungare il pot-life. Ogni tipo

di vernice necessita dello specifico Diluyente (le vernici poliuretaniche richiedono solventi esenti da alcoli e contenenti meno dello 0,5% di acqua). La scelta del Diluyente, che dipende anche dal sistema applicativo, è molto importante per ottenere un risultato privo di difetti.

### Diluizione

(Rapporto di...) è la quantità di Diluyente espressa in parti (peso e volume) che si aggiunge a 100 parti di un prodotto verniciante per portarlo alla viscosità di applicazione.

### Durezza superficiale

Capacità di un film di vernice di resistere alle sollecitazioni meccaniche (graffi, urti, sfregamenti, pressioni, ecc.).

## E

### Elasticità

Potere di una vernice di riprendere la forma che aveva prima di essere sottoposta a sollecitazioni deformanti, senza screpolarsi.

### Emulsione

Sospensione stabile di particelle fini di un liquido o di un polimero in un altro liquido, che in condizioni normali non è miscibile con essi. Tipico esempio, le vernici acriliche in emulsione acquosa.

### Essiccazione

Fase di evaporazione delle componenti volatili (Diluenti, solventi, acqua, coalescenti) e polimerizzazione delle resine, che può avvenire ad aria ambiente, ad aria calda (30°C-60°C), a lampada UV, a raggi infrarossi IR.

## F

### Film

Sinonimo di "pellicola".

### Finitura

Costituisce l'ultima mano di applicazione del ciclo di verniciatura. Può essere trasparente o pigmentata e, per entrambe, lucida od opaca.

### Flow-coating

Applicazione di prodotti vernicianti mediante "getti a pioggia", con lo stesso risultato del sistema ad immersione in vasca, ma con i vantaggi di impegnare minor quantità di materiale e di rendere più agevole il cambio-colore (vedi "Verniciatura").

### Fondo

È un prodotto tradizionalmente chiamato anche "turapori", che ha le seguenti funzioni: 1) otturare i pori del legno; 2) consentire la carteggiatura, preservando la coloritura del

## DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA

supporto; 3) realizzare un buon ancoraggio di eventuali altre mani di Fondo o della mano di Finitura, grazie alle "microsolcature" in esso provocate dalla carteggiatura.

Il Fondo correttamente scelto ed applicato, è di fondamentale importanza per il risultato finale dell'intero ciclo di verniciatura. In relazione alle esigenze dell'utilizzatore ed al risultato desiderato possono essere applicate una o più mani di Fondo.

Un Fondo può essere monocomponente (come nel caso dei Fondi alla nitro e all'acqua), bicomponente (come nel caso dei Fondi poliuretanicici) o a più componenti (come nel caso dei Fondi poliesteri).

### "Fori di spillo"

Difetto di una pellicola di vernice in cui si generano piccole cavità, più o meno superficiali.

### Forno

Impianto per l'essiccazione forzata di prodotti vernicianti. Vedi la voce "Essiccazione", che costituisce l'elemento base per la distinzione dei principali tipi di forno.

### Fotoiniziatore

Composto che, in seguito all'esposizione alla luce ultravioletta, rilascia sostanze che attivano le reazioni di polimerizzazione delle vernici UV poliesteri e acriliche.

### Fotostabilità

Capacità di una vernice di conservare inalterato il suo colore se esposta alla luce.

### Fragilità

Tendenza a spaccarsi o scagliarsi di un film di vernice già essiccato, quando è sottoposto a scalfittura o a curvatura. È il contrario dell'"elasticità".

### Fungicida

Sostanza generalmente contenuta nell'Impregnante che difende il legno dall'azione degradante delle muffe e dei funghi.

### Fuori impronta

Tempo di essiccazione oltre il quale, esercitando una lieve pressione sulla pellicola di vernice, non si rileva più appiccicosità.

### Fuori polvere

Stadio dell'essiccazione nel quale la polvere non viene più catturata dalla pellicola.

## G Gloss

Parametro di misura del grado di opacità di un prodotto verniciante che indica percentualmente la luce incidente riflessa specularmente dalla superficie verniciata. Varia da 0 (massima opacità = nessuna riflessione speculare della luce incidente) a 100 (massima brillantezza = riflessione speculare di tutta la luce incidente). È bene rammentare che i valori estremi sono puramente teorici. Normalmente il valore di

opacità di un prodotto viene indicato con termini di uso commerciale, secondo la seguente scala:

Valore di opacità	Gradi GLOSS
Opaco intenso	da 1 a 10
Opaco	da 11 a 30
Medio opaco	da 31 a 40
Semi opaco	da 41 a 50
Semilucido	da 51 a 80
Brillante	oltre 80

### Grammatura

Quantità, espressa in grammi per metro quadrato (gr/m<sup>2</sup>), di prodotto verniciante da applicare.

### Imbiancamento

Difetto di una vernice provocato o dall'inglobamento di umidità e/o di aria durante l'essiccazione, o da parziale distacco dal supporto, oppure dalla separazione di uno o più componenti della vernice. Può essere provocato dal calore e da agenti chimici e/o atmosferici.

### Imbotti

Trattasi dei telai di tamponamento dei vani-porta sui quali sono incernierati gli infissi.

### Immersione

Vedi "Verniciatura".

### Impregnante

Prodotto verniciante liquido che penetra nelle porosità del legno, modificandone le caratteristiche della superficie senza formare pellicola. Ha la duplice funzione di proteggere il legno dall'attacco di muffe e funghi e, nelle versioni colorate, ridurre l'azione demolitiva prodotta dalla radiazione solare.

### Incompatibilità

Si ha quando un prodotto verniciante non è miscelabile con un altro in maniera stabile, verificandosi così, durante e dopo l'applicazione, difetti di vario tipo. Normalmente il fenomeno si presenta con separazione di particelle e torbidezza della miscela.

## IL VOCABOLARIO DELLA VERNICIATURA

### **Infissi**

Denominazione alquanto generica riferita a tutti i tipi di serramenti e parti ad essi accessorie. Una fondamentale distinzione va fatta tra infissi installati all'interno di un'abitazione e quelli installati all'esterno, per ovvie differenze di esigenza di protezione agli agenti atmosferici.

### **Invecchiamento artificiale**

Procedimenti che riproducono in maniera artificiale e accelerata il processo di invecchiamento che si ha nelle normali condizioni di utilizzo di un manufatto. Per testare la durata del film di vernice nel caso di manufatti destinati all'esposizione all'esterno, si riproducono luce solare e pioggia mediante sofisticati apparecchi che possono simulare in pochi giorni/ore di test le condizioni di esposizione agli agenti atmosferici di lunghi periodi di tempo.

### **Isolante**

Fondo o Impregnante applicato al supporto per impedire migrazione di sostanze ai successivi strati di vernice. Indica inoltre un prodotto da applicare a supporti difficili da verniciare (ad esempio carte melamminiche, laminati plastici, legni particolari, ecc...), come preparazione per un normale ciclo.

## **L**

### **Lampade IR**

Lampade il cui calore viene sfruttato per fare evaporare i solventi e quindi per favorire l'essiccazione di vernici, in particolare delle Tinte a solvente.

### **Lampade UV**

Lampade le cui radiazioni hanno la capacità di fare indurire alcuni tipi di vernici a base di resine come le poliesteri insature, le acriliche insature, ecc.

### **Lucido diretto**

Procedimento che consente di ottenere una superficie lucida senza il ricorso alla spazzolatura.

Consente una riduzione dei tempi di lavorazione, ma richiede apparecchiature costose (cabine pressurizzate, adeguati sistemi di filtrazione ecc.) e controlli molto accurati sulla temperatura, sull'umidità dell'aria, ecc.

## **M**

### **MDF (Medium Density Fiberboard)**

Agglomerato di piccole particelle di legno, legate tra loro da speciali collanti e pressate per l'ottenimento di superfici piane. Rispetto al "Truciolare" (vedi), il Medium Density Fiberboard è più facile da verniciare e possiede una maggiore resistenza chimico-fisica.

### **Morbidezza**

Senso di piacevolezza che si prova passando il dorso della mano su un prodotto verniciato.

## **N**

### **Neutro**

(Colore) Un colore è Neutro quando non è trasparente, né pigmentato. Una vernice neutra applicata su una superficie legnosa forma un film con un effetto opalescente che lascia intravedere il legno come se fosse appannato. Le vernici neutre normalmente sono utilizzate come basi per la realizzazione di laccati pigmentati.

### **Norme UNI**

Vedi "UNI".

## **O**

### **Opacità**

Situazione di non riflessione della luce incidente da parte del film di vernice. Vedi "Gloss".

### **Overspray**

È la quantità di vernice che, nelle applicazioni a spruzzo, non depositandosi sul pezzo da verniciare viene dispersa, con conseguenti danni ambientali ed economici.

## **P**

### **Pagliettatura**

Procedimento tendente alla eliminazione di asperità su una superficie, mediante materiali abrasivi fibrosi, metallici o sintetici.

### **Pennello**

Attrezzo per l'applicazione manuale di prodotti vernicianti, idonei ad essere «distesi» con tale sussidio. È costituito da un supporto munito di manico, cui sono fissate setole o fibre di diversa natura (animale o sintetica).

### **Peso specifico**

Peso dell'unità di volume di un materiale. Essendo il peso di un materiale dato dalla sua massa moltiplicata per l'accelerazione, il peso specifico, a differenza della densità, cambia al variare dell'accelerazione. Quindi, mentre la densità è una grandezza comparabile, il peso specifico lo è solo a parità di accelerazione (l'accelerazione di gravità varia in funzione dell'altitudine e della latitudine).

### **Pigmenti**

Sostanze colorate che, aggiunte ad una vernice trasparente, le conferiscono tonalità di colore e potere coprente. Possono essere organici o inorganici e sono insolubili nei solventi.

### **Pistola**

Attrezzatura per verniciare "a spruzzo", disponibile in versioni anche molto differenti tra loro, non solo per le caratteristiche costruttive, ma anche per le diverse modalità di

## DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA

nebulizzazione del prodotto verniciante. Possono essere manuali e di uso individuale o installate su supporti, fisse o soggette a movimentazioni programmate e sistemi robotizzati.

I tipi fondamentali di pistola sono:

- Pistola tradizionale ad aria con tazza
- Pistola ad aria con serbatoio sottopressione
- Pistola Airless, per spruzzare senza aria la miscela nebulizzata, a pressioni variabili medio-alte ed alte (da 120 a 250 atm. circa)
- Pistola Airmix (misto aria): per spruzzare in condizioni intermedie di nebulizzazione, tra quella ad aria e l'airless
- Pistola elettrostatica, ad aria o misto aria che sfrutta l'attrazione del supporto nei confronti della vernice, alla quale viene data una carica elettrica di segno opposto a quella del supporto medesimo
- Pistola HVLP (High Volume Low Pressure): per atomizzare il prodotto utilizza un alto volume d'aria a bassa pressione. Ciò comporta tutta una serie di vantaggi, collegati sia all'aumento dell'efficienza di trasferimento che al miglioramento della qualità della finitura.

### Pittura

Termine con cui si indica generalmente una vernice pigmentata che, applicata su un supporto, forma una pellicola coprente.

### Poro aperto

Con il termine "verniciatura a poro aperto" si intende definire un ciclo di applicazione di prodotti vernicianti che non provoca l'otturazione dei pori del supporto, mantenendone il disegno anche a ciclo ultimato.

### Poro chiuso

Con il termine "verniciatura a poro chiuso", si intende definire un ciclo di applicazione di prodotti vernicianti che provoca la completa otturazione dei pori del supporto.

### Porosità della vernice

Difetto di una pellicola di vernice consistente nella presenza di fori microscopici che raggiungono il supporto.

### Potere coprente

Capacità del prodotto verniciante di conferire al supporto il proprio colore mascherando quello originale.

### Pot-life

Indice di reazione chimica che denota il tempo entro il quale è possibile applicare la vernice, prima che il processo di polimerizzazione ed il conseguente aumento di viscosità renda ciò impossibile.

### Precomposto

Trattasi di un'impiallacciatura di legni naturali, ottenuta incollando vari fogli di legno tra loro. Con piani di taglio variamente angolati si ottengono differenti "venature".

### Pressurizzazione

Trattamento dell'aria ambientale in un locale di verniciatura, con filtraggio dell'aria di immissione, la cui pressione è prevalente su quella dell'ambiente. Serve per depurarla dalle particelle di polvere e da impurità grossolane.

### Pretinto

Tipo di impiallacciatura già tinta dal fabbricante della stessa.

### Primer

Termine con il quale generalmente si indica un prodotto pigmentato utilizzato come prima mano e caratterizzato da un'ottima adesione sul supporto.

### Prodotto verniciante

Prodotto liquido o in polvere che applicato su un supporto, forma una pellicola dotata di qualità protettive, decorative e/o tecniche particolari. Può essere monocomponente o bicomponente (se per indurire ha bisogno dell'aggiunta di un agente di reticolazione o induritore).

### Profili

Termine con il quale si indica genericamente un manufatto a predominante dimensione lineare, variamente sagomato.

### Puntinatura

Difetto della pellicola di una vernice dovuto alla presenza di granuli nella superficie.

## R Raggrinzatura

Difetto che si ha quando un film essicca in superficie molto più rapidamente che in profondità, assumendo un aspetto corrugato.

### Rapidità di essiccazione

Velocità di indurimento del film di vernice.

### Rapporto di catalisi

Termine improprio che indica quanto induritore deve essere aggiunto a 100 parti di prodotto verniciante di base, per ottenere la reticolazione nei prodotti a due componenti.

### Resa

Numero di metri quadrati che possono essere verniciati con 1 Kg di vernice pronta all'uso.

### Residuo secco

Percentuale non volatile di prodotto verniciante che resta nel film ad avvenuta essiccazione. Con oltre il 40% di residuo secco si ha copertura alta; con il 35%-40% si ha copertura medio-alta; con meno del 35% si ha copertura medio-bassa. Il residuo secco è generalmente basso per i cicli di verniciatura a poro aperto, alto per quelli a poro chiuso o semichiuso.

## IL VOCABOLARIO DELLA VERNICIATURA

### Resistenza agli agenti atmosferici

Capacità del film di vernice di opporsi all'azione di erosione e di corrosione degli agenti atmosferici. È una caratteristica che, per sua stessa definizione varia, a parità del supporto e della vernice usata, in relazione al luogo di installazione dei manufatti.

### Resistenza alla luce

Capacità di una vernice o di un legno tinto di conservare il colore originale se esposto alla luce. La luce del sole, ed in particolare i suoi raggi UV, possono alterare il colore naturale del legno, produrne l'ingiallimento, scolorire la tinta e ingiallire la vernice. La presenza di antiossidanti e assorbitori UV ritardano l'ingiallimento e lo scolorimento. Anche le vernici pigmentate (specialmente il colore bianco) sono sensibili all'ingiallimento nel tempo.

### Resistenza all'ingiallimento

Potere del film di vernice di conservare la sua tonalità di colore, sotto l'azione della luce. Normalmente si parla di ingiallimento nel caso di vernici laccate di colore bianco.

### Reticolante

Additivo da introdurre in percentuali dello 0.5-1.5% in vernici all'acqua per migliorare la resistenza chimica (es. all'acqua, all'alcol, al caffè, all'olio, ecc.). Funziona creando ponti di legame tra le varie catene del polimero.

### Reverse

Macchina in cui due accoppiate di rulli (rullo spalmatore più rullo di tenuta) funzionano rotativamente in senso opposto, consentendo maggiore omogeneità di stenditura del prodotto spalmato.

### Rigonfiamento

Alterazione di una pellicola di vernice in seguito all'assorbimento di liquidi e vapori.

### Rimozione

Fenomeno che si verifica quando il solvente della Finitura, penetrato attraverso il Fondo nei pori del supporto, intacca eccessivamente il Fondo medesimo e lo solleva provocando rigonfiamenti.

### Rinvenimento del legno

Difetto che si riscontra in legni non adeguatamente stagionati, consistente nel sollevamento delle fibre in seguito all'azione di prodotti acquosi.

### Ritardante

Additivo, generalmente un solvente altobollente, che rallenta il processo di formazione della pellicola e favorisce la distensione della vernice.

### Ritiro

Difetto di una vernice che, durante la formazione della pellicola (o film) si ritira dai bordi del supporto o subisce contrazioni.

### Ritocco tinta

Operazione attraverso la quale, applicando una Tinta apposita sul Fondo già carteggiato, si colorano i punti "sfondati", dove una carteggiatura eccessiva ha asportato tutto il Fondo e parte della Tinta sottostante. Questo procedimento viene utilizzato anche per equalizzare differenze di tonalità riscontrate dopo l'applicazione del Fondo.

### Rullo

Esistono due tipi di applicazioni a "rullo":

- 1) Macchina spalmatrice in linee automatiche di verniciatura, costituita da una coppia di rulli: uno spalmatore e l'altro di tenuta. Variando la pressione del rullo spalmatore sul supporto nonché la sua velocità, si provoca una variazione di grammatura del prodotto applicato.
- 2) Tipo di pennello rotante per l'applicazione manuale di vernici, idoneo all'utilizzo su superfici piane. Realizzato con un cilindro ricoperto di pelo animale o sintetico che ruota sul perno centrale fissato al manico.

## S

### Sanguinamento

Fenomeno che si verifica quando, applicando un Fondo su un legno tinto, la Tinta viene ridisciolta lasciando il legno macchiato in modo anomalo. Per evitare il sanguinamento della Tinta occorre utilizzare Tinte resistenti ai solventi della successiva mano di Fondo.

### Sbiancamento (della vernice)

Vedi "Imbiancamento".

### Sbiancamento (del legno)

Trattamento, solitamente effettuato con acqua ossigenata ed ammoniacca, per togliere chiazze e macchie scure e rendere uniformemente più chiaro il legno.

### Schivatura

Difetto del film di vernice che si verifica quando il substrato è contaminato da sostanze incompatibili, attorno alle quali la vernice "schiva", lasciando scoperto il supporto o lo strato di vernice sottostante. Questo difetto è generalmente indicato anche coi termini "crateri" o "occhi".

### Scotch-Brite

Mola abrasiva usata per operazioni di carteggiatura, generalmente su profili.

### Screpolatura

Difetto del film di vernice che presenta spaccature sulla superficie e/o in profondità. Può essere causato da:

- movimenti del substrato che il film verniciante non è in grado di compensare;
- eccesso di agenti induritori che provocano essiccazione troppo veloce e/o film secco troppo fragile;
- solventi ancora presenti nelle vernici UV dopo che queste sono passate sotto le lampade UV per l'indurimento immediato;
- esecuzione impropria del ciclo di verniciatura (mancato rispetto dei tempi di essiccazione o impiego di vernici diverse da quelle consigliate).

## DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA

### Sfarinamento

Avviene quando si forma una polvere sulla superficie del film secco di vernice. È causata dal deterioramento del legante e si verifica normalmente dopo lunghe esposizioni all'esterno.

### Sfogliamento

Distacco di una pellicola di vernice dal supporto o da una pellicola sottostante in forma di foglie o squame.

### Sfumatura

Vedi "Ritocco tinta".

### Sollevamento della fibra

Fenomeno prodotto dal contatto tra l'acqua o il solvente contenuto nella vernice e le fibre del legno, che così tendono a rialzarsi.

### Solvente

Liquido avente la funzione di sciogliere e tenere in soluzione le resine nei prodotti vernicianti a solvente. Abbassa la viscosità, facilita l'applicazione e la distensione della vernice. Evapora completamente in fase di essiccazione.

### Sottovuoto

Tecnica di impregnazione indicata soprattutto per infissi, così articolata:

- 1) Depressione in autoclave che toglie gran parte dell'aria dagli spazi intercellulari del legno.
- 2) Immissione dell'Impregnante nell'autoclave, che gradatamente arriva alla pressione atmosferica, favorendone la penetrazione per la differenza di pressione creatasi con il precedente trattamento di depressione (trattamento sottovuoto). La depressione degli spazi intercellulari favorisce la penetrazione in profondità.
- 3) Svuotamento dell'autoclave e depressione finale che, essendo superiore a quella del primo stadio, favorisce la fuoriuscita dell'Impregnante in eccesso.
- 4) Ritorno del manufatto alla pressione atmosferica, che provoca un rientro dell'Impregnante ancora in superficie, con conseguente asciugatura della stessa.

### Spazzolatura

Operazione avente lo scopo di togliere, mediante spazzola di fibra o tessuto, residui di polvere dalle superfici.

### Spazzoloni

Corpi cilindrici ad asse centrale sui quali sono inseriti filamenti di varia natura. Quelli in crine animale o tampico (fibra vegetale) si usano per togliere la Tinta in eccesso (non ancora essiccata) e per ottenere il cosiddetto "effetto straccio". Quelli abrasivi in nylon servono per carteggiare a secco Tinte o mani di Fondo. Quelli per la lucidatura di vernici poliuretatiche o poliesteri, sono costituiti da cilindri muniti di anelli di tela molto pressati e consistenti. La lucidatura avviene con l'ausilio di paste o cere abrasive.

### Spessimetro

Strumento dal semplice uso, atto a misurare lo spessore umido della vernice applicata.

### Squamatura

Distacco della pellicola di una vernice dal supporto, sotto forma di scaglie di varia natura, a seguito di screpolatura.

### Stratificazione

Difetto dovuto a non perfetta adesione e compenetrazione tra più applicazioni del medesimo prodotto verniciante.

### Stucco

Prodotto usato per colmare irregolarità dei supporti da verniciare, con elevato potere riempitivo e buona carteggiabilità.

### Substrato

Vedi "Supporto". Altro nome per indicare una superficie da verniciare.

### Supporto

Qualunque superficie solida destinata all'applicazione di un ciclo di verniciatura.

## T

### Tampone

Fazzoletto di tela che racchiude una massa di lana o cotone in fili e che, opportunamente imbevuto, viene adoperato per verniciare, con vernici idonee, mobili antichi, mobili in stile, ecc.

### Termoigrometro

Strumento costituito dall'abbinamento di un termometro e di un igrometro, per misurare rispettivamente la temperatura e l'umidità relativa dell'ambiente di verniciatura, detti anche fattori ambientali (vedi "Condizioni per ben verniciare").

### Tixotropia

Proprietà di una vernice che consente la sua applicazione su superfici verticali senza colature.

### TLV

Valore limite di soglia delle sostanze, indicato al punto 8 della Scheda di Sicurezza Sayerlack. Indica la concentrazione in p.p.m. (parti per milione) oppure milligrammi al m<sup>3</sup> delle sostanze disperse nell'aria alle quali si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta ripetutamente senza effetti negativi per la salute: più il TLV è basso e più una sostanza è pericolosa.

TLV-TWA: valore limite di soglia - media ponderata nel tempo.

TLV-STEL: valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione.

## IL VOCABOLARIO DELLA VERNICIATURA

### Trasparenza

Caratteristica di una vernice che non maschera l'aspetto e il colore del supporto.

### Turapori

Vedi "Fondo".

### Truciolare

Agglomerato di particelle in legno, legato da collanti e pressato, per l'ottenimento di superfici piane (comunemente chiamate pannelli truciolari).

## U Umidità ambiente

Umidità relativa dell'ambiente di verniciatura, che non dovrebbe essere superiore all'85%.

### Umidità del legno

Tasso di umidità del supporto legnoso da verniciare, che dovrebbe restare tra il 10% ed il 14% massimo, per consentire una perfetta filmazione di prodotti vernicianti e la stabilità degli infissi.

### UNI

Associazione che emana norme che definiscono le caratteristiche di un prodotto e stabiliscono le prove necessarie per determinare la qualità della superficie finita dei manufatti verniciati. Le norme UNI EN sono quelle riconosciute a livello europeo. Per maggiori informazioni consultare il sito internet [www.uni.com](http://www.uni.com).

UNI EN 12720 Valutazione della resistenza delle superfici ai liquidi freddi.

UNI EN 12721 Valutazione della resistenza delle superfici al calore umido.

UNI EN 12722 Valutazione della resistenza al calore secco.

UNI 9115 Comportamento delle superfici all'usura per abrasione.

UNI 9149 Determinazione della riflessione speculare delle superfici.

UNI 9241 Determinazione della resistenza delle superfici all'azione della sigaretta.

UNI 9300 Determinazione della tendenza delle superfici a ritenere lo sporco.

UNI 9427 Determinazione della resistenza delle superfici alla luce.

UNI 9428 Determinazione della resistenza alla graffiatura.

UNI 9429 Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura.

UNI 9240 Determinazione dell'adesione per spessore vernice secca - Prova di trazione.

UNI 11216 Requisiti prestazionali delle superfici a base di legno verniciate.

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli. Migrazione di alcuni elementi.

UNI EN ISO 2409 Valutazione dell'adesione per spessore vernice secca - Prova di quadrettatura.

## V

### Veicolo

Soluzione o dispersione di resina in un solvente o in acqua. Normalmente addizionato alle Tinte, per migliorare talune caratteristiche (es. marcamento del poro), per prevenire il sovrassorbimento e per evitare il sanguinamento.

### Velatrice

Macchina che realizza un velo a caduta continua di prodotto verniciante, sotto il quale scorrono, a velocità programmate, i manufatti da verniciare, solitamente a sviluppo piano.

### Vernice

Termine con cui vengono usualmente chiamati i prodotti vernicianti non pigmentati. Attualmente si suddividono in varie classi, di cui le principali sono:

Prodotti vernicianti all'acqua - Prodotti vernicianti alla nitro - Prodotti vernicianti poliuretani - Prodotti vernicianti poliesteri - Prodotti vernicianti sintetici - Prodotti vernicianti a catalisi acida - Prodotti vernicianti acrilici - Prodotti vernicianti UV.

### Vernice ignifuga

Termine con cui si definisce un prodotto verniciante atto a ritardare la combustione del supporto sul quale è applicato, formando uno strato isolante che limita e ritarda il riscaldamento del supporto.

### Verniciatura

Operazione di applicazione di una vernice. In relazione al procedimento di applicazione adottato si hanno diversi tipi di verniciatura.

- A flow-coating: irrorazione a getti di un prodotto verniciante, in eccesso rispetto al dovuto, per cui viene fatto gocciolare, recuperato e rimesso in circolazione.

- Ad immersione: applicazione mediante immersione in una vasca dell'oggetto da verniciare, sua estrazione a velocità controllata, per ottenere un rivestimento uniforme.

- A pennello: applicazione manuale con pennello.

- A rullo: Vedi "Rullo".

- A spruzzo: applicazione di vernice nebulizzata con pistola o analoghi dispositivi.

- A spruzzo senz'aria o Airless, vedi "Pistola".

- A straccio: applicazione manuale con un panno imbevuto di prodotto.

- A tampone: vedi "Tampone".

- A trafila: applicazione realizzata facendo passare un profilo in legno attraverso un bagno di vernice contenuta in un'apposita vaschetta; la quantità applicata deriva dalla precisione di una sagoma, attraverso la quale passa il profilo in uscita.

- A trafila sottovuoto: a differenza della trafila tradizionale, sfrutta un sottovuoto per determinare lo spessore applicato, specifica per vernici UV.

- A tuffo: verniciatura manuale ad immersione che si differenzia dalla verniciatura ad immersione per l'assenza di controllo della velocità di estrazione.

- A velo: applicazione mediante velo di vernice che scende sull'oggetto da verniciare (disposto su un nastro trasportatore) da una testata di caduta trasversale al nastro.

- Con reverse: Vedi "Reverse".

- Elettrostatica: applicazione realizzata mediante un campo elettrico creato fra il sistema nebulizzante ed il supporto da verniciare (vedi "Pistola").

## DIZIONARIO DELLA VERNICIATURA

### **Verticalità**

Vedi "Tixotropia".

### **Viscosità**

Grado di fluidità di un prodotto verniciante, che nel caso dei prodotti a solvente può essere opportunamente variato dall'aggiunta di Diluenti. È molto importante ai fini della lavorabilità di una vernice anche in relazione alla tecnica applicativa adottata: è in genere molto bassa per la verniciatura a spruzzo in piano, immersione o flow-coating, media per applicazioni con velatrice ed alta per applicazioni a spruzzo in verticale, con spalmatrice a rullo e reverse.

Viene solitamente misurata con il viscosimetro tipo "tazza DIN". Trattasi di un contenitore cilindrico da 100 cm<sup>3</sup> con parte inferiore conica munita di un foro il cui diametro può essere di mm. 2, 4, 8. Con il foro di mm. 4 (per esempio) la tazza viene denominata "tazza DIN n. 4".

Una volta riempita la tazza di vernice, la viscosità è data dal tempo totale di uscita del contenuto, espresso in secondi.

Il tempo di deflusso (= viscosità) deve essere misurato con un cronometro.

Poiché la viscosità è influenzata dalla temperatura di prova, in genere i valori di viscosità riportati nelle schede tecniche si riferiscono ad una temperatura standard di rilevamento di 20°C.

### **Vita utile**

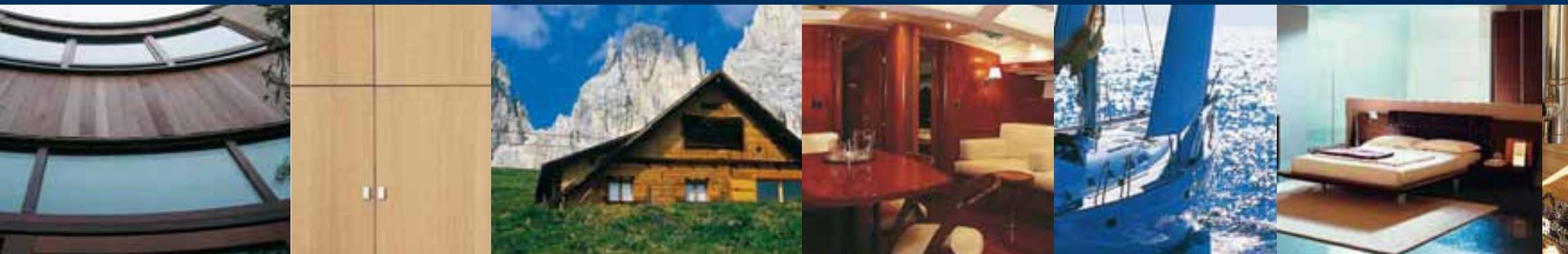
Vedi "Pot-life".



Si ringrazia  per la gentile concessione delle foto

02/2012

Z02A02



**SAYERLACK**  
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS

Sayerlack is a brand of  
Sherwin-Williams

**Sherwin-Williams Italy S.r.l.**

Via del Fifico 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia

tel. +39 051 770511- fax +39 051 777437 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.com

**Technical Service**

tel. +39 051 770770 - fax +39 051 770521

servizioclienti@sayerlack.it